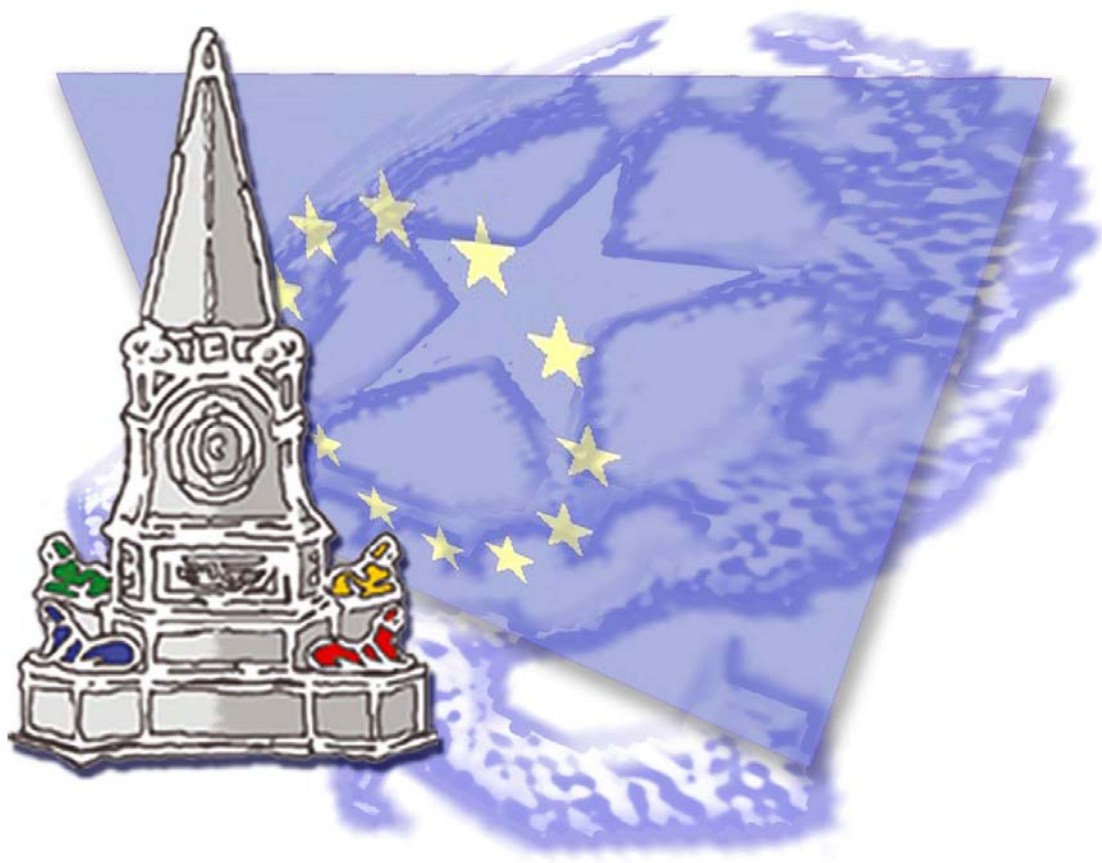


... progettare una scuola
attenta ai tempi
capace di rispondere alle sfide del futuro



P.O.F. 2010

2^a PARTE

ANNO SCOLASTICO 2009-2010: LECTURAE ANNUM

*«Noi siamo abituati a dare a parole come "silenzio" e "solitudine" un significato di malinconia, negativo. Nel caso della lettura non è così, al contrario quel silenzio e quella solitudine segnano la condizione orgogliosa dell'essere umano solo con i suoi pensieri, capace di dimenticare per qualche ora "ogni affanno"». * * **

L'origine del verbo italiano *leggere* è chiara per la forma, ma oscura per il significato.

In latino, infatti, *"legere"* aveva prima il senso di raccogliere e solo in seguito quello di leggere. La sua radice greca è *"Lég-ein"* che vale anche come discorrere onde *"lògos"* discorso e *"lexis"* parola.

Si può quasi pensare, che dall'idea di raccogliere con gli occhi i segni della scrittura, perché la lettura dipende dai segni, si sia passati a quella del leggere.

La scrittura, grazie all'utilizzo dei segni, rappresenta la riproduzione grafica della lingua. La scrittura è il primo modo di comunicare tra i popoli ed il primo mezzo usato per la conservazione e la trasmissione di dati, in altre parole per *"fare" storia*.

La preistoria viene così definita proprio per la mancanza di testimonianze scritte; le premesse della scrittura erano comunque già contenute nei disegni e nei simboli tracciati sulle pareti delle caverne dei nostri antenati.

Al tempo dei Sumeri (3500 - 2000 a. C.) la scrittura era costituita da segni incisi su tavolette di argilla, al tempo degli Egiziani era composta da segni che rappresentavano figure della realtà molto stilizzate chiamate geroglifici.

In Cina era ed è realizzata da complesse figure denominati pittogrammi.

I greci, dall'800 al 500 a.C., svilupparono una scrittura alfabetica derivata da quella fenicia, con l'aggiunta di simboli per le vocali. Sono le prime due lettere greche che hanno dato origine alla parola *"alfabeto"* (α = alfa; β = beta).

I romani conquistarono la Grecia nel primo secolo a.C., ne acquisirono l'alfabeto e, modificando la forma delle lettere, costruirono l'alfabeto latino che tuttora utilizziamo.

*«Senza la scrittura le parole non hanno presenza visiva, possono solo essere "recuperate", "ricordate" ». * **

Per Jack Goody la scrittura ha permesso un *"addomesticamento del pensiero"* tale da consentire processi quali la formalizzazione, la logica, l'analisi, la classificazione, la sintesi e l'ipotesi (e, quindi, la formazione di nuove teorie).

La lettura, rispetto alla trasmissione orale, è un processo soggettivo che prevede una assimilazione privata, riflessiva e libera delle conoscenze. In questo caso il libro diventa il mediatore della conoscenza. La scrittura può permettere di legare il pensiero concreto, legato all'esperienza, al pensiero astratto. L'avvento della scrittura, senza dubbio, ha condotto l'umanità non solo alla letteratura, alla poesia, al progresso ma anche a sentimenti come l'individualismo e il nazionalismo. Una

figura con una individualità ben marcata come l'artista e il poeta, è impensabile in una società ad oralità diffusa.

«La vita contemporanea, all'apparenza così piena di luce (in tutti i sensi), contiene in realtà vaste zone d'ombra, dove solo la letteratura e le arti sono in grado di penetrare; sicuramente non riusciranno a illuminarla per intero, tanto meno potranno cambiarne il connotato, ma possono aiutarci a percepirla l'estensione e la complessità, il che sarebbe già un risultato notevole». * * *

La lettura è fondamentale ed indispensabile per promuovere il passaggio di conoscenze e competenze ma anche per creare un clima cooperativo che renda l'apprendimento più piacevole ed efficace.

Con la lettura impariamo a conferire significato per estrarne un significato. E il significato più grande è la scoperta dell'altro (**Leggere è Capire l'Altro**) conoscere il suo mondo, scoprirsi in lui e vedersi con i suoi occhi.

«Il nostro divenire si incrocia con il divenire dell'altro».

Tutti i significati della parola leggere rimandano a operazioni che provocano accrescimento di sapere.

Leggere vuol dire, prima di tutto, far passare lo sguardo su parole scritte per comprenderne il significato, e si tratta della lettura che tutti conosciamo, legata alla comprensione di testi scritti di qualsiasi genere.

Le parole scritte, tuttavia, non sono le sole che si possano leggere, poiché di qualunque segno tracciato per comunicare qualcosa si può dire che si legge.

Pensiamo ai simboli di una carta geografica, alle note di uno spartito musicale, alle cifre su una lavagna o su un contatore della luce, o anche alla struttura urbana di un territorio.

«La pittura è poesia muta, e la poesia pittura parlante». *

Un legame particolare unisce le immagini alla lettura: per la storia della scrittura, per l'influenza che le immagini hanno sulla memoria, per l'uso invasivo che la società contemporanea fa delle immagini senza l'ausilio di strumenti critici di lettura. La questione oggi sta nel processo dinamico della *rappresentazione* che, attraverso gli studi di ecfrastica, conduce alla definizione di un linguaggio descrittivo dell'immagine, l'*ékphrasis* appunto (*ek*, fuori, *phrasein*, parlare) inteso da James A. W. Heffernan come rappresentazione verbale di una rappresentazione visiva che il ricevente formula passando attraverso il senso della percezione e della coscienza di essa in quanto attore e protagonista attivo nella rappresentazione.

*«È ... la capacità di passare dalla parola all'immagine, e dall'immagine alla parola, imparando a servirsi di una metodologia fortemente innovativa e creativa, che è necessaria all'uomo d'oggi della società delle comunicazioni di massa, dove i testi più diffusi impongono il continuo tradursi da un codice ad un altro, radicalmente diversi, e connetterli in una sola comprensione»*****

* Plutarco

** Walter J. Ong

*** Corrado Augias

**** Gily Reda Clementina

Indice

		<i>pagina</i>
Anno Scolastico 2008/2009: communicationis annum	<i>Parte 1</i>	2
Indice	<i>Parte 1</i>	4
Premessa	<i>Parte 1</i>	5
Linee Portanti del POF	<i>Parte 1</i>	6
Fisionomia dell'Istituto	<i>Parte 1</i>	15
Organigramma	<i>Parte 1</i>	24
Contratto Formativo	<i>Parte 1</i>	26
Carta dei servizi	<i>Parte 1</i>	29
Norme di Sicurezza	<i>Parte 1</i>	32
Privacy	<i>Parte 1</i>	32
Dati e Statistiche generali degli alunni	<i>Parte 1</i>	33
Tempo Scuola e Organizzazione Orariale	<i>Parte 1</i>	38
Fisionomia dell'Utenza	<i>Parte 1</i>	41
Risorse esterne e Collaborazioni	<i>Parte 1</i>	48
Finalità e obiettivi generali dell'Istituto	<i>Parte 2</i>	49
Scelte Formative dell'Istituto	<i>Parte 2</i>	50
Scelte Didattiche e Metodologiche	<i>Parte 2</i>	53
Quadri Sinottici Competenze Attese	<i>Parte 2</i>	54
Competenze Sociali in Uscita	<i>Parte 2</i>	61
Profilo Formativo di Uscita della Persona Alunno/a	<i>Parte 2</i>	64
Nuclei Fondanti e Competenze relative ai momenti di snodo	<i>Parte 2</i>	68
Integrazione alunni in situazione di disagio	<i>Parte 2</i>	92
Valutazione e Processi d'Apprendimento	<i>Parte 2</i>	94
Criteri e griglia di valutazione voto condotta studenti	<i>Parte 2</i>	97
Verifica e Valutazione del POF	<i>Parte 2</i>	99
Regolamento d'Istituto	<i>Parte 2</i>	101
Area della Progettualità	<i>Parte 3</i>	111
Attività sul Territorio	<i>Parte 3</i>	115

FINALITÀ ED OBIETTIVI GENERALI DELL'ISTITUTO

La scuola è un soggetto attivo: promuove azioni di cooperazione e solidarietà, la partecipazione di volontari (artisti, esperti, genitori, Enti, ecc.); realizza un contesto che valorizza, nel contempo, le risorse e le potenzialità del territorio e dell'Istituto, in un'ottica di confronto/ condivisione fra docenti e genitori.

Finalità

Promuovere la crescita educativo - sociale degli allievi attraverso la responsabilizzazione, la cultura della legalità, la cittadinanza attiva, la solidarietà, il rispetto dei diritti umani e degli ecosistemi terrestri (nell'ottica dello sviluppo sostenibile) in un sistema integrato continuo, orientato al raggiungimento del successo formativo.

Promuovere il successo formativo, prevenendo fenomeni di dispersione scolastica e garantendo pari opportunità.

Favorire un percorso formativo e unitario, attraverso collegamenti e sviluppo di percorsi didattici fra i tre settori dell'IC (Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado).

Promuovere un inserimento proficuo ed efficace di alunni diversamente abili, con progetti di integrazione rispettosi delle specifiche potenzialità e volti ad un graduale sviluppo e recupero di competenze e padronanze nei vari ambiti educativo didattici.

Sensibilizzare ad una visione europea del futuro cittadino.

Obiettivi (nell'ottica degli allievi)

Stare bene a scuola; sentire l'appartenenza; saper interagire con compagni ed adulti; acquisire conoscenze e competenze aggiornate e spendibili in una società complessa ed in continua evoluzione.

COMUNICARE

- Ascoltare, leggere (prodotti verbali, non verbali, con più codici).
- Produrre (parlare, scrivere, realizzare prodotti con linguaggi non verbali, con più codici).
- Sviluppare il senso estetico e la creatività.

FARE OPERATIVO

Percepire, manipolare, progettare, costruire, creare.

ACQUISIRE UN METODO DI STUDIO

Osservare, raccogliere dati, analizzare, classificare, elaborare, sintetizzare, rielaborare, valutare.

RELAZIONARSI

- Con se stessi (conoscenza del corpo, autocontrollo, autostima, senso di responsabilità).
- Con gli altri (rispetto delle regole, delle identità, dei ruoli, educazione alla cittadinanza).
- Con il territorio (conoscenza, rispetto, inserimento, valorizzazione).

SVILUPPARE LA CONOSCENZA DI SE STESSI

Prendere coscienza delle proprie capacità, esprimendo un personale modo di essere, senza timore di esporlo agli altri.

ORIENTAMENTO

- Saper pensare al proprio futuro, dal punto di vista umano, sociale e professionale.
- Elaborare e argomentare un proprio progetto di vita, collaborando in modo responsabile con la scuola e la famiglia.

CITTADINANZA

- Acquisire la consapevolezza di essere titolare di diritti, ma anche di doveri per lo sviluppo qualitativo della convivenza civile.
- Riflettere sui propri diritti-doveri di cittadino, comportandosi di conseguenza.
- Acquisire coscienza della necessità di usare rispetto nei confronti del proprio corpo (corretta alimentazione, consapevolezza dei rischi che comporta l'abuso di alcool, l'uso di droghe e di fumo) e conoscere i rischi connessi a comportamenti disordinati.
- Impegnarsi nel rispettare l'ambiente, nel conservarlo e adottare comportamenti adeguati per la salvaguardia della sicurezza propria e degli altri.

SCELTE FORMATIVE DELL'ISTITUTO

Obiettivi (nell'ottica dei docenti)

Potenziare la progettualità; privilegiare conoscenze e competenze significative, stabili nel tempo e trasferibili; valorizzare le diversità e promuovere le potenzialità di ciascuno, attraverso un'articolazione flessibile del gruppo classe e delle attività con una didattica attenta alle caratteristiche del singolo e ai bisogni individuali e collettivi.

Articolazione complessiva del progetto

Ambiente accogliente ed efficiente
□ Vivere positivamente la scuola da parte di tutti: alunni, genitori, personale. □ Promuovere un clima sereno, accogliente ed efficiente
Interazione scuola - famiglia - territorio
□ Porsi in interazione educativa con i processi educativi adiacenti o paralleli alla scuola
Scuola come centro interculturale e polo di formazione permanente
□ Porsi come centro di cultura qualificato, aggiornato, aperto al quartiere in prospettiva interculturale □ Saper leggere le esigenze del territorio per tradurle in offerta formativa.

Attenzione ai bisogni dell'alunno/a Porsi come istituzione attenta ai bisogni del singolo alunno Conoscere se stessi Conoscere ed affrontare le problematiche esistenziali tipiche del discente Vivere il proprio tempo Saper far entrare la realtà quotidiana del soggetto e della società nella scuola Progettare la propria vita Orientare gli alunni nel processo dinamico della progettualità della loro vita

Educare, istruire, formare	▪ i saperi ▪ la qualità dell'insegnamento ▪ la qualità delle relazioni ▪ l'attenzione all'apprendimento
Consiglio di sezione/intersezione/classe	l'azione coordinata e integrata dei Consigli di classe quando prevedono impegni ed interventi comuni
Offerta formativa integrata	l'offerta formativa che integra i saperi curricolari (area progetti, attività integrative)
Curricolo locale	le scelte educative specifiche, più legate all'identità culturale dell'Istituzione o a esigenze particolari del territorio, sulle quali s'intende investire collegialmente.

Esplicitando lo schema su esposto si puntualizza quanto segue:

- L'azione educativa del nostro Istituto si sostanzia all'interno di ambienti educativi e contesti di apprendimento, stimolanti e motivanti, dove gli alunni possano sviluppare al meglio le loro potenzialità, maturando atteggiamenti positivi legati al rispetto di sé e degli altri; costruiti sul desiderio, sulla curiosità e sul gusto di imparare, di fare da sé e volti alla ricerca di senso.
- Oggetto dell' azione educativa è il *valore della persona*, come espresso nelle Dichiarazioni Internazionali dei Diritti dell'uomo e dei Diritti del fanciullo e la scuola opera perché ogni alunno abbia riconosciuto il diritto al pieno sviluppo della personalità e riconosce a ciascuno pari dignità sociale, rimuovendo attraverso interventi specifici qualsiasi ostacolo che impedisca il pieno sviluppo della persona umana.
- La significativa e crescente presenza di alunni stranieri nella nostra realtà impone alla Scuola una particolare cura all'accoglienza e alla convivenza civile tra alunni portatori di culture, religioni, lingue per porre le basi per la formazione dell'uomo e del cittadino, capace di inserirsi nella società civile come membro attivo, nello spirito dell'uguaglianza, nella capacità di apertura al dialogo e al confronto in una società inter-multi-transculturale, inter-etnica, inter-religiosa, inter-nazionale.
- La condivisione di regole e l'assunzione di responsabilità nelle azioni trovano un terreno ideale nel lavoro di gruppo dove entrano in gioco abilità sociali quali:
 - la capacità di accettare e rispettare l'altro;
 - la capacità di lavorare e di interagire con gli altri;
 - la capacità di crescere e di mettersi in discussione nel confronto con l'altro;
 - la capacità di condividere e di lavorare insieme su un obiettivo comune;
 - la capacità di accogliere e di cooperare anche con chi è diverso.
- Pertanto è avvertito come compito istituzionale quello di:
 - fornire all'alunno gli strumenti per essere protagonista del processo di apprendimento,
 - promuovere la capacità di organizzare conoscenze e informazioni secondo stili personali,
 - aiutare a portare al massimo compimento il proprio potenziale personale,
 - abituare ad autovalutare le esperienze individuali,
 - progettare un modello formativo utile al conseguimento di abilità efficaci alla costruzione consapevole delle conoscenze.
- Nella consapevolezza che un apprendimento significativo, radicato nell'esperienza cognitiva ed affettiva del soggetto, si realizza all'interno di un contesto dinamico e flessibile risultato di una progettazione condivisa, la scuola che persegue l'unitarietà dei processi di insegnamento, progetta un ambiente didattico, in cui si:
 - promuovono intelligenze multiple;
 - costruiscono e si rappresentano conoscenze;
 - contestualizzano e si presentano compiti autentici;

- favorisce la riflessione il ragionamento e il pensiero autonomo;
- aiuta a utilizzare responsabilmente ciò che è stato appreso;
- offrono ambienti di apprendimento legati o aderenti al mondo reale;
- favorisce la costruzione cooperativa della conoscenza, attraverso la collaborazione con gli altri.

➤ Particolare attenzione è rivolta all' *approccio metacognitivo*, fondato su una didattica consapevole e funzionale allo sviluppo del pensiero che pone attenzione ai processi e alla maturazione di abilità, anche in vista della costruzione di un efficace metodo di studio, volto a promuovere il raggiungimento di padronanze, ad aiutare l'alunno a riflettere sui propri processi e prodotti di apprendimento, per assumerne conseguente consapevolezza. Nella didattica della scuola primaria l'approccio metacognitivo si connota come modalità di rappresentazione della conoscenza; nella scuola secondaria di primo grado, si configura, progressivamente, come costruzione di un efficace metodo di studio finalizzato a realizzare:

- *Corretto modo di pensare in proprio* in cui l'alunno attiva strumenti di consapevolezza individuale e sociale legati al pensare libero, autonomo, svincolato da giudizi altrui, finalizzati alla promozione di apprendimenti significativi che si innestino su processi precedenti al fine del conseguimento di una soddisfacente prestazione.
- *Strumenti efficaci per rafforzare l'autostima* per rafforzare l'identità personale inducendo ad operare in proprio attraverso la valorizzazione dell'errore in senso formativo, cercando di considerare l'errore come punto di partenza per nuovi apprendimenti senza mortificare l'alunno; per orientare il recupero di abilità non ancora consolidate; per favorire strategie metacognitive (esplicitare e confrontare con gli altri la strategia utilizzata).
- *Motivazione personale ad apprendere*, come atteggiamento di curiosità che guida alla scoperta e spinge ciascun alunno ad operare e comportarsi in un certo modo.
- *Acquisizione di abilità di studio e metodo efficace*: si attivano competenze in relazione alla comprensione globale e analitica dei contenuti studiati; capacità di analisi e sintesi; capacità di rielaborazione personale; capacità di memorizzazione; capacità di realizzare connessioni e collegamenti.

SCELTE DIDATTICHE E METODOLOGICHE

Nell'azione didattica - avendo posto la centralità dell'alunno come soggetto di educazione e di apprendimento - ogni proposta di lavoro sarà adeguata alla realtà della persona fanciullo-bambino-ragazzo con le sue caratteristiche psicologiche e intellettuali.

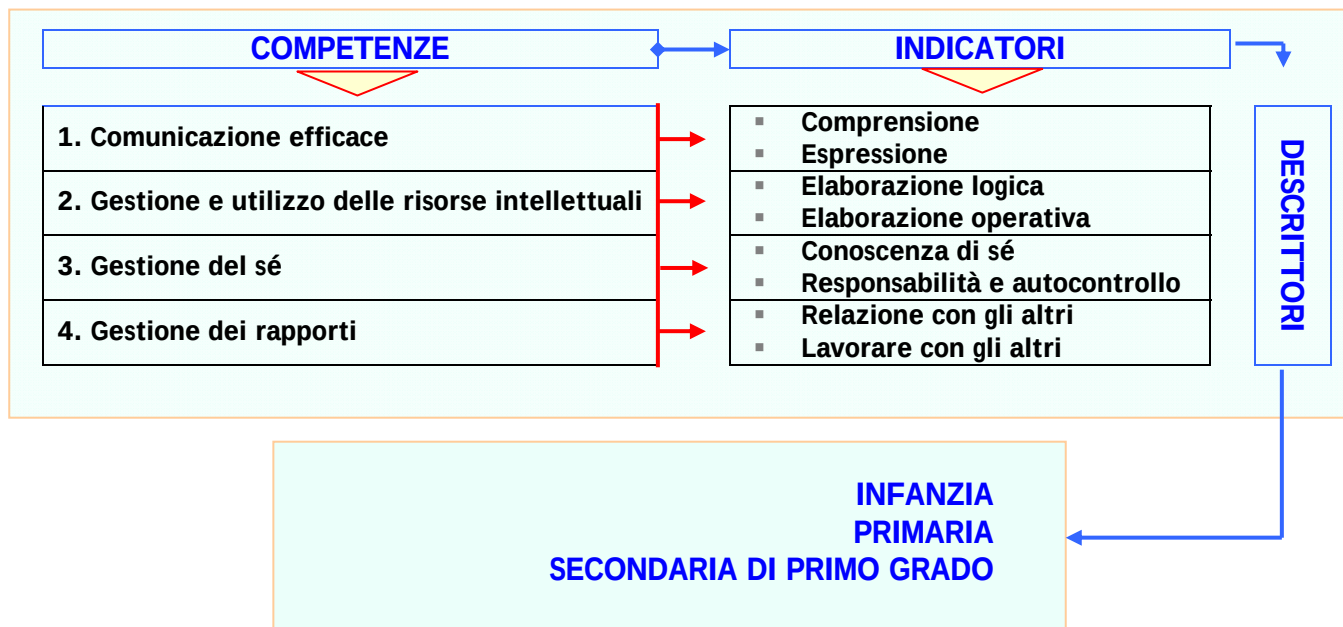
L'impostazione del metodo di lavoro risponderà ai seguenti criteri:

- 1. Impostazione puntuale del lavoro didattico** che, partendo dall'esame della situazione iniziale, definita in base a prove d'ingresso e osservazioni sistematiche, procederà alla suddivisione della classe in fasce di livello e all'organizzazione del curriculum comprendente anche interventi mirati al *sostegno, recupero e potenziamento*.
- 2. Coordinamento e coerenza fra i vari insegnamenti**, sia nella scelta di atteggiamenti e stili educativi comuni, sia nell'organizzazione sinergica degli interventi e delle proposte dei contenuti.
- 3. Attenzione alla psicologia degli alunni per** stimolare curiosità e bisogni ad apprendere e conoscere, per promuovere la creatività e l'operosità degli alunni.
- 4. Individualizzazione dell'insegnamento** in relazione alle esigenze e alle caratteristiche degli alunni: alla lezione frontale si alterneranno attività di gruppo e lezioni dialogate nel rispetto degli stili cognitivi degli alunni.
- 5. Problematizzazione:** i contenuti saranno presentati come ambiti di conoscenza e di occasioni operative, e non come semplici informazioni, per favorire la formazione ed il consolidamento del pensiero astratto.
- 6. Coinvolgimento attivo di tutti i soggetti** dell'azione educativa (docenti, alunni, genitori) nella conoscenza degli obiettivi da raggiungere, dei criteri operativi, dei metodi e degli strumenti di valutazione, ma anche nella consapevolezza dei propri ruoli.
- 7. L'esercizio dell'autovalutazione e dell'attività** decisionale, il confronto con se stessi, con il contesto sociale e con gli specifici linguaggi delle discipline si tradurrà nell' **orientamento degli alunni** anche in vista delle scelte future.

Mezzi e strumenti utilizzati:

- libri di testo e/o della biblioteca scolastica
- sussidi audiovisivi
- laboratori di recupero, consolidamento e potenziamento nell'area linguistico-artistico-musicale-espressiva, in quella storico-geografica-sociale e in quella matematico-scientifico-tecnologica
- momenti di incontro-confronto tra alunni di classi e/o plessi diversi dell'IC
- incontri e dibattiti con esperti
- visite guidate, viaggi d'istruzione e campi scuola
- partecipazione a manifestazioni culturali, teatrali e sportive
- incontri con il mondo produttivo e con rappresentanti del mondo sociale e pubblico per una conoscenza diretta della realtà ambientale in cui opera la nostra Istituzione scolastica.

QUADRI SINOTTICI COMPETENZE ATTESE



SCUOLA INFANZIA

Competenze	Indicatori	Descrittori I anno	Descrittori II anno	Descrittori III anno
1. Comunicazione efficace	1.1 Comprensione	1.1.1. È in grado di comprendere semplici consegne e messaggi legati al suo vissuto 1.1.2 È in grado di ascoltare e comprendere brevi storie 1.1.3 È in grado di comprendere semplici messaggi non verbali (simbolico-iconici etc.)	1.1.1 È in grado di comprendere consegne e messaggi più complessi 1.1.2 È in grado di ascoltare e comprendere storie lette e/o narrate 1.1.3 È in grado di comprendere e decodificare autonomamente messaggi non verbali (simbolico, grafico, iconico, gestuale etc.)	1.1.1 È in grado di comprendere comunicazioni e consegne di adulti e compagni di vario tipo 1.1.2 È in grado di ascoltare e comprendere testi narrati di vario tipo 1.1.3 È in grado di comprendere e decodificare messaggi più complessi, non verbali e simbolici (mass-media, grafico-pittorici, etc.)
	1.2 Espressione	1.2.1 È in grado di esprimere bisogni, desideri e vissuti propri utilizzando una semplice frase 1.2.2 È in grado di formulare semplici domande strettamente legate al suo vissuto 1.2.3 È in grado di esprimersi utilizzando materiali plastici (das, pongo, pasta di sale) e non 1.2.4 È in grado di esprimere un semplice ritmo 1.2.5 È in grado di memorizzare e ripetere semplici filastrocche, canzoncine e conte	1.2.1 È in grado di formulare frasi corrette in vari contesti 1.2.2 È in grado di formulare semplici domande 1.2.3 È in grado di esprimere attraverso vari codici espressivi, semplici esperienze 1.2.4 È in grado di esprimere un ritmo più complesso 1.2.5 È in grado di memorizzare e ripetere filastrocche canzoncine e conte	1.2.1 È in grado di comunicare verbalmente nel piccolo e grande gruppo utilizzando varie funzioni della lingua 1.2.2 È in grado di porre domande e dare risposte legate al contesto e mostrando fiducia nelle proprie capacità espressive 1.2.3 È in grado di comunicare attraverso vari codici espressivi (corporeo, grafico-pittorico, plastico, etc.) 1.2.4 È in grado di inventare nuovi ritmi 1.2.5 È in grado di memorizzare filastrocche canzoncine e conte sempre più complesse
2. Gestione e utilizzo delle risorse intellettuali	2.1 Elaborazione logica	2.1.1 È in grado risolvere semplici problemi legati all'esperienza quotidiana 2.1.2 È in grado di cogliere semplici relazioni di spazio e di grandezza 2.1.3 È in grado di confrontare e raggruppare in base ad un attributo 2.1.4 È in grado di ordinare secondo criteri temporali e di grandezza	2.1.1 È in grado di proporre ipotesi di risoluzione di un semplice problema 2.1.2 È in grado di mettere in relazione logica-spaziale e di grandezza oggetti legati al suo vissuto 2.1.3 È in grado di confrontare e raggruppare in base a due attributi 2.1.4 È in grado di ordinare secondo vari criteri (tempo, misurazioni di grandezze, colore...)	2.1.1 È in grado di risolvere semplici problemi legati all'esperienza 2.1.2 È in grado di cogliere relazioni 2.1.3 È in grado di confrontare e raggruppare in "classi" individuando il criterio di classificazione 2.1.4 È in grado di ordinare secondo criteri di tempo, grandezze e quantità
	2.2 Elaborazione operativa	2.2.1 È in grado di attribuire proprietà senso-percettive alle cose che tocca e vede 2.2.2 È in grado di portare a termine attività strutturate 2.2.3 È in grado di utilizzare in modo corretto il materiale utile per lo svolgimento di una semplice attività	2.2.1 È in grado di cogliere la funzione di persone e "cose" presenti nel loro vissuto 2.2.2 È in grado di individuare e applicare "regole" in giochi individuali e di gruppo 2.2.3 È in grado di utilizzare in giochi simbolici il materiale, le conoscenze e le abilità utili al suo svolgimento	2.2.1 È in grado di formulare ipotesi di tipo scientifico 2.2.2 È in grado di tradurre, a livello concreto, semplici problemi in rappresentazioni simboliche 2.2.3 È in grado di utilizzare materiale per documentare semplici esperienze

3. Gestione del sé	3.1 Conoscenza di sé	3.1.1 È in grado di muoversi nell'ambiente scolastico in maniera autonoma 3.1.2 È in grado di superare il distacco dalle figure parentali in modo sereno	3.1.1 È in grado di muoversi in maniera autonomia in ambienti conosciuti e non, utilizzando schemi motori di base 3.1.2 È in grado di vivere in maniera serena all'interno dell'ambiente scolastico	3.1.1 È in grado di muoversi e tenere un comportamento corretto, usando gli schemi motori di base in modo coordinato 3.1.2 È in grado di dimostrare di avere fiducia in se stesso affrontando serenamente anche situazioni nuove
	3.2 Responsabilità e autocontrollo	3.2.1 È in grado di portare a termine semplici consegne in maniera autonoma 3.2.2 È in grado di riordinare giochi e materiali dopo averli utilizzati	3.2.1 È in grado di organizzarsi nello spazio scolastico seguendo semplici istruzioni verbali 3.2.2 È in grado di rispettare il proprio turno nei giochi e nelle attività	3.2.1 È in grado di organizzarsi in modo autonomo nello spazio scolastico 3.2.2 È in grado di comprendere, condividere e rispettare le regole di comportamento all'interno della scuola
4. Gestione dei rapporti	4.1 Relazione con gli altri	4.1.1 Riconosce i compagni e si relaziona con un piccolo gruppo 4.1.2 È in grado di riconoscere il ruolo degli adulti e della scuola	4.1.1 È in grado di collaborare con gli altri 4.1.2 È in grado di riconoscere la diversità fra il ruolo degli adulti e dei compagni	4.1.1 È in grado di collaborare con il gruppo riconoscendo e rispettando le diversità 4.1.2 È in grado di riconoscere e di stabilire rapporti corretti con i compagni e gli adulti
	4.2 Lavorare con gli altri	4.2.1 È in grado di comprendere come risolvere situazioni di vita quotidiana, con la guida dell'insegnante	4.2.1 È in grado di compiere scelte relativamente a semplici situazioni	4.2.1 È in grado di compiere scelte autonome relative a semplici situazioni 4.2.2 È in grado di accettare e di eseguire proposte e idee diverse dalle proprie

SCUOLA PRIMARIA

Competenze	Indicatori	Descrittori classe I	Descrittori classe II	Descrittori classe III	Descrittori classe IV	Descrittori classe V
1. Comunicazione efficace	1.1 Comprensione	1.1.1 È in grado di comprendere il significato di semplici messaggi di insegnanti e compagni.	1.1.1 È in grado di comprendere comunicazioni ed istruzioni su argomenti personali e scolastici.	1.1.1 È in grado di comprendere complessivamente le istruzioni e spiegazioni orali.	1.1.1 È in grado di comprendere le istruzioni relative ad un compito assegnato.	1.1.1 È in grado di comprendere istruzioni sempre più complesse in ordine allo svolgimento di attività scolastiche
		1.1.2 È in grado di comprendere il significato globale di testi ascoltati.	1.1.2 È in grado di ascoltare semplici testi di vario tipo rilevandone gli elementi principali.	1.1.2 È in grado di comprendere le principali informazioni in semplici testi scritti.	1.1.2 È in grado di comprendere complessivamente le spiegazioni (orali) fornite a adulti e/o coetanei	1.1.2 È in grado di comprendere le spiegazioni (orali) fornite da adulti e/o coetanei
		1.1.3. È in grado di comprendere il significato globale di semplici e brevi testi scritti.	1.1.3 È in grado di comprendere gli elementi principali di semplici testi scritti di vario tipo.	1.1.3 È in grado di comprendere le principali informazioni in testi scritti	1.1.3 È in grado di comprendere le principali informazioni contenute in testi scritti di vario genere.	1.1.3 È in grado di comprendere le informazioni contenute in testi scritti di vario genere
		1.1.4 È in grado di comprendere globalmente il significato di semplici messaggi non verbali	1.1.4 È in grado di rilevare gli elementi significativi di un messaggio non verbale.	1.1.4 È in grado di comprendere semplici messaggi non verbali	1.1.4 È in grado di comprendere nella loro globalità il significato di messaggi non verbali, anche veicolati dai principali mass-media.	1.1.4 È in grado di comprendere il significato di messaggi non verbali, anche veicolati dai principali mass-media
	1.2. Espressione	1.2.1 È in grado di esprimere un'esperienza personale in maniera chiara e comprensibile.	1.2.1 È in grado di esprimersi oralmente in maniera chiara e comprensibile rispettando l'ordine temporale e causale.	1.2.1 È in grado di esprimere oralmente in modo chiaro, appropriato e corretto un'esperienza personale, fatti e/o eventi.	1.2.1 È in grado di esprimersi oralmente in maniera chiara e corretta su un argomento definito.	1.2.1 È in grado di esprimersi oralmente in maniera chiara e corretta, utilizzando opportunamente i linguaggi disciplinari
		1.2.2 È in grado di riferire gli elementi significativi di cose, situazioni ascoltate o viste.	1.2.2 È in grado di intervenire in una conversazione dimostrando di aver compreso l'argomento.	1.2.2 È in grado di intervenire in una conversazione in maniera pertinente all'argomento trattato.	1.2.2 È in grado di intervenire in una conversazione in modo appropriato e pertinente su un argomento definito.	1.2.2 È in grado di intervenire in una conversazione in modo appropriato e pertinente
		1.2.3 È in grado di scrivere semplici frasi di senso compiuto in maniera corretta.	1.2.3 È in grado di scrivere semplici testi corretti.	1.2.3 È in grado di scrivere testi corretti.	1.2.3 È in grado di comunicare per iscritto in maniera corretta su un argomento definito.	1.2.3 È in grado di comunicare per iscritto in maniera corretta (sintassi, ortografia, grammatica)
		1.2.4 È in grado di esprimersi mediante il linguaggio iconico e corporeo.	1.2.4 È in grado di esprimere attraverso il linguaggio iconico e corporeo sentimenti ed emozioni	1.2.4 È in grado di usare la comunicazione non verbale per esprimere un proprio vissuto.	1.2.4 È in grado di esprimersi utilizzando alcuni tipi di linguaggio non verbale.	1.2.4 È in grado di esprimersi utilizzando vari tipi di linguaggio non verbale

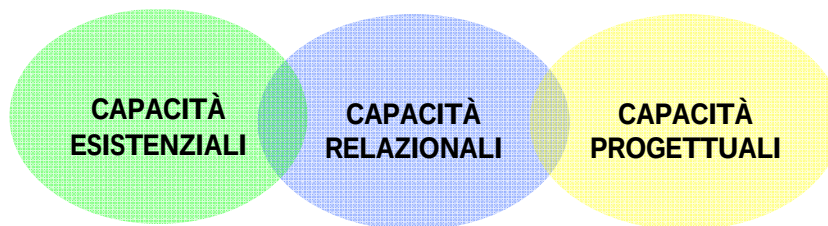
Competenze	Indicatori	Descrittori classe I	Descrittori classe II	Descrittori classe III	Descrittori classe IV	Descrittori classe V
2. Gestione e utilizzo delle risorse intellettuali	2.1 Elaborazione logica	2.1.1 È in grado di riconoscere semplici situazioni problematiche riferite ad argomenti familiari...	2.1.1 È in grado di riconoscere aspetti problematici riferiti a situazioni note.	2.1.1 È in grado di individuare le informazioni utili per risolvere un problema.	2.1.1 È in grado di individuare e raccogliere informazioni finalizzate allo svolgimento di un compito	2.1.1 È in grado di individuare e raccogliere informazioni finalizzate allo svolgimento di compiti sempre più complessi
		2.1.2 È in grado di ipotizzare soluzioni a semplici problemi.	2.1.2 È in grado di individuare alcuni elementi necessari per giungere alla soluzione di un problema.	2.1.2 È in grado di intuire il nesso causa- effetto di fenomeni ed eventi conosciuti.	2.1.2 È in grado di individuare e comprendere il nesso causa- effetto di fenomeni ed eventi conosciuti.	2.1.2 È in grado di individuare e comprendere il nesso causa- effetto di fenomeni ed eventi riferiti ad esperienze personali e/o di studio
		2.1.3 È in grado di cogliere semplici rapporti di causa-effetto relativamente ad esperienze vissute.	2.1.3 È in grado di cogliere rapporti di causa-effetto.	2.1.3 È in grado di verbalizzare il procedimento seguito in semplici esperienze operative.	2.1.3 È in grado di spiegare e argomentare in ordine allo svolgimento seguito per la risoluzione di semplici situazioni problematiche	2.1.3 È in grado di spiegare e argomentare in ordine allo svolgimento seguito per la risoluzione di situazioni problematiche
		2.1.4 È in grado di confrontare e classificare oggetti in base ad un criterio preciso	2.1.4 È in grado di confrontare, ordinare e classificare vari criteri.	2.1.4 È in grado di sintetizzare oralmente le informazioni essenziali contenute in un semplice testo.	2.1.4 È in grado di sintetizzare sia oralmente che per scritto le informazioni essenziali contenute in un semplice testo	2.1.4 È in grado di sintetizzare le informazioni contenute in testi scritti e/o orali affrontati in classe
		2.1.5 È in grado di ordinare secondo vari criteri (numerico, temporale, di quantità)				
	2.2 Elaborazione operativa	2.2.1 È in grado di rilevare operativamente gli elementi significativi di una situazione.	2.2.1 È in grado di utilizzare informazioni da testi e situazioni.	2.2.1 È in grado di rielaborare ed utilizzare semplici informazioni.	2.2.1 È in grado di tradurre e/o organizzare le informazioni, i dati desunti da varie situazioni problematiche, sottoforma di rappresentazioni simboliche (schemi, tabelle..)	2.2.1 È in grado di ricavare, elaborare ed organizzare le informazioni e i dati desunti da varie situazioni problematiche, sottoforma di rappresentazioni simboliche (schemi, tabelle..)
		2.2.2 È in grado di tradurre semplici problemi verificabili a livello operativo in rappresentazioni simboliche.	2.2.2 È in grado di ricavare semplici informazioni da varie fonti.	2.2.2 È in grado di ricavare informazioni da varie fonti	2.2.2 È in grado di rielaborare le informazioni ricavate da varie fonti.	2.2.2 È in grado di rielaborare, anche in maniera personale e creativa, le informazioni ricavate da varie fonti
		2.2.3 È in grado di organizzare semplici dati ed informazioni attraverso il linguaggio delle immagini .	2.2.3 È in grado di tradurre semplici problemi in rappresentazioni simboliche (numeri, grafici ecc).	2.2.3 È in grado di trovare soluzioni adeguate a semplici situazioni problematiche	2.2.3 È in grado di trovare soluzioni adeguate a situazioni problematiche legate al proprio contesto di vita.	2.2.3 È in grado di trovare soluzioni adeguate a situazioni problematiche di diverso tipo e difficoltà

		Descrittori classe I	Descrittori classe II	Descrittori classe III	Descrittori classe IV	Descrittori classe V
3. Gestione del sé	3.1 Conoscenza di sé	3.1.1 È in grado di riconoscere e nominare le parti del corpo.	3.1.1 È in grado di esplicitare ciò che sa e ciò che non sa fare.	3.1.1 È in grado di autovalutare le proprie capacità nell'ambito di esperienze operative.	3.1.1 È in grado di dimostrare consapevolezza delle proprie capacità riferite a situazioni di vita scolastica.	3.1.1 È in grado di analizzare le proprie capacità, riferite a situazioni di vita scolastica
		3.1.2 È in grado di adeguare il proprio comportamento a situazioni scolastiche.	3.1.2 È in grado di riconoscere comportamenti scorretti.	3.1.2 È in grado di modificare, dietro sollecitazione, comportamenti scorretti	3.1.2 È in grado di modificare autonomamente comportamenti non corretti.	3.1.2 È in grado di riconoscere i punti deboli legati alla propria personalità
			3.1.3 È in grado di esplicitare stati d'animo legati a situazioni di vita scolastica e/o quotidiana	3.1.3 È in grado di affrontare con fiducia le attività proposte	3.1.3 È in grado di affrontare con fiducia attività sempre più complesse	3.1.3 È in grado di mettere in atto strategie per cercare di modificare comportamenti scorretti
						3.1.4 È in grado di affrontare con autonomia e precisione le attività proposte
	3.2 Responsabilità e autocontrollo	3.2.1 È in grado di adeguare il proprio comportamento a situazioni scolastiche.	3.2.1 È in grado di comportarsi in maniera adeguata alle situazioni.	3.2.1 È in grado di adeguarsi alle regole stabilite ed impegnarsi a rispettarle.	3.2.1 È in grado di comprendere l'utilità delle regole stabilite ed impegnarsi a rispettarle.	3.2.1 È in grado di comprendere la necessità e l'utilità delle regole, comportandosi in maniera adeguata ad esse
		3.2.2 È in grado di riconoscere e tenere in ordine il proprio materiale	3.2.2 È in grado di aver cura del proprio materiale	3.2.2 È in grado di usare e rispettare il materiale necessario per lo svolgimento di un'attività.	3.2.2 È in grado di scegliere il materiale necessario e più adatto per lo svolgimento di attività	3.2.2 È in grado di organizzare il proprio lavoro in modo autonomo
4. Gestione dei rapporti	4.1 Relazione con gli altri	4.1.1 È in grado di collaborare con il gruppo riconoscendo e rispettando le diversità	4.1.1 È in grado di riconoscere e di stabilire rapporti corretti con i compagni e gli adulti	4.1.1 È in grado di riconoscere e rispettare il proprio ruolo	4.1.1 È in grado di Interagire con i compagni secondo modalità stabilite di soluzione dei conflitti	4.1.1 È in grado di costruire relazioni positive con gli altri
	4.2 Lavorare con gli altri	4.2.1 È in grado di compiere scelte autonome relative a semplici situazioni	4.2.1 È in grado di accettare e di eseguire proposte e idee diverse dalle proprie	4.1.2 È in grado di riconoscere i bisogni altrui	4.1.2 È in grado di attivare modalità relazionali positive con compagni ed adulti	4.2.1 È in grado di svolgere il proprio ruolo all'interno di un gruppo con responsabilità

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Competenze	Indicatori	Descrittori in uscita classe I	Descrittori in uscita classe II	Descrittori in uscita classe III
1. Comunicazione efficace	1.1. Comprensione	1.1.1 È in grado di comprendere testi e altre fonti di informazione di tipologie diverse	1.1.1 È in grado di comprendere e riconoscere i messaggi impliciti delle varie fonti di informazione	1.1.1 È in grado di comprendere e valutare in modo attivo e autonomo informazioni di tipologie diverse
		1.1.2 È in grado di comprendere e distinguere varie tipologie espressive e comunicative	1.1.2 È in grado di analizzare varie tipologie espressive e comunicative	1.1.2 È in grado di comprendere e analizzare criticamente varie tipologie espressive e comunicative
	1.2 Espressione	1.2.1. È in grado di esprimersi attraverso messaggi verbali e non verbali in modo semplice e corretto	1.2.1 È in grado di esprimersi in modo personale, chiaro e corretto, utilizzando linguaggi verbali e non verbali	1.2.1 È in grado di esprimersi con linguaggi verbali e non verbali utilizzando varie tipologie espressive
2. Gestione e utilizzo delle risorse intellettuali	2.1. Elaborazione logica	2.1.1 È in grado di raccogliere informazioni da fonti diverse	2.1.1 È in grado di selezionare informazioni da fonti diverse	2.1.1 È in grado di classificare informazioni da fonti diverse
		2.1.2 È in grado di individuare concetti chiave da semplici testi	2.1.2 È in grado di collegare concetti chiave da più testi	2.1.2 È in grado di collegare concetti chiave, estrapolati da fonti diverse
		2.1.3 È in grado di operare confronti	2.1.3 È in grado di operare sintesi	2.1.3 È in grado di formulare giudizi critici
	2.2 Elaborazione operativa	2.2.1 È in grado di produrre soluzioni operative in modo guidato	2.2.1 È in grado di prendere iniziative per gestire semplici situazioni	2.2.1 È in grado di riconoscere una situazione e rilevarne gli elementi essenziali utilizzando schemi, tabelle, grafici, mappe concettuali e mezzi informatici
		2.2.2 È in grado di svolgere semplici attività di tipo operativo	2.2.2 È in grado di svolgere attività di tipo operativo utilizzando strumenti adeguati	2.2.2 È in grado di svolgere attività di tipo motorio scegliendo tra strumenti e tecniche specifiche
3. Gestione del sé	3.1 Conoscenza di sé	3.1.1 È in grado di orientarsi di fronte a situazioni nuove	3.1.1 È in grado di orientarsi di valutare le proprie prestazioni	3.1.1 È in grado di valutare criticamente le proprie prestazioni.
	3.2 Responsabilità e autocontrollo	3.2.1. È in grado di portare a termine i propri compiti con continuità	3.2.1 È in grado di portare a termine i propri compiti nel rispetto delle regole concordate	3.2.1 È in grado di organizzare autonomamente il proprio lavoro, valutando le proprie priorità
		3.2.2 È in grado di riconoscere i propri errori senza scoraggiarsi	3.2.2 È in grado di riconoscere e valutare i propri errori e le proprie attitudini	3.2.2 È in grado di valorizzare le proprie attitudini in funzione di una scelta
4. Gestione dei rapporti	4.1 Relazionarsi con gli altri	4.1.1 È in grado di costruire relazioni con gli altri	4.1.1 È in grado di mantenere relazioni positive con gli altri	4.1.1 È in grado di costruire, mantenere e migliorare i propri rapporti con gli altri
	4.2 Lavorare con gli altri	4.2.1 È in grado di svolgere il proprio ruolo all'interno di un gruppo con responsabilità	4.2.1 È in grado di dare contributi personali in un gruppo	4.2.1 È in grado di lavorare in un gruppo per il raggiungimento di un obiettivo comune

COMPETENZE SOCIALI IN USCITA



COMPETENZE SOCIALI : CAPACITÀ ESISTENZIALI		
Finalità		
- Promuovere autoconsapevolezza sul senso del "sé", del proprio corpo, del proprio esistere, dei propri pensieri, delle proprie emozioni dei propri comportamenti e del significato di ciò che si compie - Promuovere atteggiamenti di ricerca, di sostegno e di potenziamento della motivazione - Promuovere senso di adeguatezza, di competenza, di autoefficacia, di capacità di ottenere successo		
INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA DI PRIMO GRADO
A. a. Conoscenze dichiarative (sapere): - Prendere coscienza di sé - Riconoscere sé: i propri pensieri, i propri stati d'animo, le proprie emozioni - Denominare le principali emozioni	B. a. Conoscenze dichiarative (sapere): - Conoscere se stesso: il proprio corpo, i propri pensieri, le proprie emozioni, i propri stili e ritmi di apprendimento, i propri comportamenti, le dinamiche interiori e il dialogo interno - Denominare le principali emozioni	C. a. Conoscenze dichiarative (sapere): - Conoscere sé: il proprio corpo, i propri pensieri, i propri stati d'animo, le proprie emozioni, i propri stili e ritmi di apprendimento, i propri comportamenti, le dinamiche interiori e il dialogo interno. - Riconoscere i modi in cui le emozioni si manifestano - Riconoscere le proprie situazioni di agio e disagio - Denominare le principali emozioni
A. b. Competenze procedurali (saper fare): - Associare ad alcune emozioni un colore. - Riconoscere le emozioni dalle espressioni del viso e dei gesti. - Discriminare sensazioni di agio e disagio	B. b. Competenze procedurali (saper fare): - Discriminare le proprie emozioni/sensazioni di agio-disagio. - Riconoscere i modi in cui le emozioni si manifestano (viso, gestualità, tono di voce). - Associare ad alcune emozioni un colore. - Localizzare sul corpo dove si sentono le emozioni. - Riconoscere intensità diverse nelle emozioni. - Saper discriminare tra emozioni e sentimenti. - Saper esprimere verbalmente emozioni e sentimenti.	C. b. Competenze procedurali (saper fare): - Saper comunicare i propri sentimenti - Incrementare l'autostima
A. c. Capacità euristiche (saper essere): - Incrementare l'autostima - Essere consapevole dei propri comportamenti.	B. c. Capacità euristiche (saper essere): - Saper attribuire un senso alle proprie emozioni e alla loro espressione - Saper esprimere le emozioni con modalità socialmente accettabili. - Identificare punti di forza e punti di debolezza e saperli gestire	C. c. Capacità euristiche (saper essere): - Essere consapevoli del proprio comportamento - Essere consapevoli delle proprie capacità e dei propri punti deboli e saperli gestire

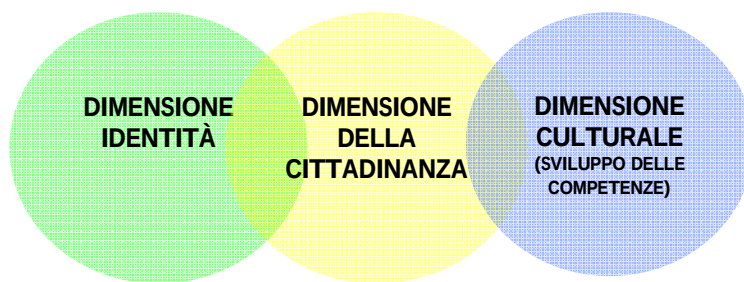
COMPETENZE SOCIALI : CAPACITÀ RELAZIONALI		
Finalità - promuovere autoconsapevolezza delle relazioni con se stesso, con gli altri e con il mondo - promuovere atteggiamenti positivi di accoglienza, di rispetto e di assertività nelle relazioni con gli altri - promuovere senso di benessere		
INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA DI PRIMO GRADO
A. a. Conoscenze dichiarative (sapere): 1. Saper ascoltare e osservare gli altri A. b. Competenze procedurali (saper fare): 1. Saper riconoscere atteggiamenti e parole appartenenti alla sfera dell'amicizia e del litigio. 2. Rispettare le regole stabilite collettivamente. A. c. Capacità euristiche (saper essere): 1. Individuare comportamenti corretti e scorretti.	B. a. Conoscenze dichiarative (sapere): 1. Riconoscere situazioni di conflitto e individuarne cause e conseguenze 2. Riconoscere la necessità delle regole 3. Conoscere il significato di ascolto B. b. Competenze procedurali (saper fare): 1. Riconoscere atteggiamenti e parole appartenenti alla sfera dell'amicizia e del litigio 2. Attivare modalità relazionali positive con compagni e adulti 3. Individuare comportamenti corretti e scorretti 4. Rispettare le regole stabilite collettivamente 5. Interagisce con i compagni secondo modalità stabilite di soluzione dei conflitti 6. Prendere coscienza del gruppo 7. Assumere comportamenti di rispetto per gli altri 8. Riconoscere i bisogni dell'altro 9. Si pone in ascolto attivo 10. Saper accettare punti di vista differenti 11. Esprime in modo adeguato le proprie idee 12. Saper rispettare il proprio ruolo C. c. Capacità euristiche (saper essere): 1. Migliorare e correggere eventuali inadeguatezze 2. Aiutare chi ha difficoltà ad esprimersi e a partecipare 3. Essere consapevole della visione altrui	C. a. Conoscenze dichiarative (sapere): 1. Riconoscere atteggiamenti ed espressioni appartenenti alla sfera dell'amicizia e del litigio 2. Riconoscere situazioni di conflitto, cause e conseguenze 3. Riconoscere la necessità del rispetto delle regole D. b. Competenze procedurali (saper fare): 1. Attivare modalità relazionali positive con compagni ed adulti 2. Rispettare le regole stabilite collettivamente 3. Saper accettare punti di vista differenti 4. Saper individuare strategie di superamento del conflitto C. c. Capacità euristiche (saper essere): 1. Essere consapevoli della visione altrui.

COMPETENZE SOCIALI : CAPACITÀ PROGETTUALI**Finalità**

- Promuovere autoconsapevolezza delle proprie capacità e della propria voglia di costruire un proprio personale progetto di vita, gustandosi il piacere anche di piccole scelte, di piccole decisioni, di piccoli obiettivi personali raggiunti.
- Promuovere capacità di valutare, di senso critico e di desiderio di miglioramento.
- Promuovere senso di piacere nel desiderio di progettare, di costruire e di gustarsi la gratificazione del successo

INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA DI PRIMO GRADO
A. a. Conoscenze dichiarative (sapere): 1. Conoscere alcune proprie capacità 2. Conoscere alcuni processi operativi per raggiungere obiettivi A. b. Competenze procedurali (saper fare): 1. Progettare insieme ad altri decisioni e soluzioni. A. c. Capacità euristiche (saper essere): 1. Condividere decisioni 2. Saper scegliere e decidere.	B. a. Conoscenze dichiarative (sapere): 1. Conoscere le proprie capacità, i propri limiti e risorse 2. Conoscere piccoli processi progettuali che lo confermano nella decisione del raggiungere obiettivi B. b. Competenze procedurali (saper fare): 1. Saper organizzare la giornata. 2. Saper progettare attività 3. Lavorare per giungere ad una produzione individuale e di gruppo 4. Saper suddividere i carichi 5. Elaborare e scrivere il regolamento di classe B. c. Capacità euristiche (saper essere): 1. Saper attribuirsi incarichi e responsabilità 2. Saper condividere scelte e decisioni 3. Saper attivarsi per raggiungere uno scopo comune 4. Saper valutare il proprio lavoro e quello degli altri in base ai criteri inizialmente esplicitati 5. Saper scegliere e decidere 6. Saper autocontrollarsi per il raggiungimento di uno scopo 7. Saper compiere una scelta sulla base delle proprie aspettative e caratteristiche 8. Saper decodificare correttamente l'intenzione di messaggi vari	C. a. Conoscenze dichiarative (sapere): 1. Conoscere le proprie capacità, i propri limiti e risorse 2. Conoscere piccoli processi progettuali che lo confermano nella decisione del raggiungere obiettivi C. b. Competenze procedurali (saper fare): 1. Saper attribuire incarichi e responsabilità 2. Saper condividere scelte e decisioni 3. Saper compiere scelte sulla base delle proprie aspettative e caratteristiche C. c. Capacità euristiche (saper essere): 1. Saper autocontrollarsi per il raggiungimento di uno scopo 2. Saper superare l'egocentrismo

PROFILO FORMATIVO D'USCITA DELLA PERSONA ALUNNO/A



	INFANZIA	PRIMARIA	SEC. 1° GRADO
Dimensione Identità	▪ Maturazione dell'identità; ▪ Padroneggiare atteggiamenti e stili attraverso l'impiego dinamico degli aspetti dell'identità ▪ personale (aspetti biologici, psichici, motori, intellettuali, sociali e religiosi); ▪ Maturare atteggiamenti di sicurezza e autostima; ▪ Acquisire, progressivamente consapevolezza e fiducia nelle proprie capacità; ▪ Maturare autocontrollo ed equilibrio dei suoi stati emozionali ed affettivi; ▪ Vivere la reciprocità nella padronanza dell'identità personale in relazione all'identità degli altri; ▪ Scoprire e interiorizzare gli elementi significativi della propria identità culturale; ▪ Analizzare e maturare elementi e strutture dei sistemi simbolico-culturali di appartenenza; ▪ Conquista dell'autonomia.	▪ Esprimere un personale modo di essere e proporlo agli altri. ▪ Interagire con l'ambiente naturale e sociale che lo circonda e collaborare per influenzarlo positivamente. ▪ Risolvere i problemi che di volta in volta incontra. ▪ Riflettere su se stesso e gestire il proprio processo di crescita, anche chiedendo aiuto quando occorre. ▪ Comprendere, per il loro valore, la complessità dei sistemi simbolico culturali. ▪ Maturare il senso del bello. ▪ Conferire senso alla vita. ▪ Dimensione identità ▪ Acquisire gli strumenti per gestire la propria irrequietezza emotiva ed intellettuale. ▪ Affrontare problemi e saperli risolvere in autonomia e/o collaborazione con gli altri. ▪ Acquisire sicurezza di sé, pensiero personale, fiducia, gioia di vivere, intraprendenza, industriosità	▪ Maturare padronanza e consapevolezza piena dell'identità personale sotto il profilo fisico-psichico-motorio. ▪ Esprimere padronanza emotiva, equilibrio e autocontrollo nella gestione dei sentimenti. ▪ Interagire con la realtà fisica e sociale del proprio contesto di vita operando scelte ed interventi positivi. ▪ Possedere quadri concettuali adeguati ad interpretare aspetti e contenuti dei sistemi simbolico-culturali. ▪ Operare scelte di vita dando senso alle proprie esperienze. ▪ Interiorizzare i quadri valoriali della persona nella dimensione individuale e sociale

	INFANZIA	PRIMARIA	SEC. 1° GRADO
Dimensione dell'educazione alla cittadinanza	▪ Sviluppare atteggiamenti comportamentali positivi nei contesti di vita; ▪ Interiorizzare gli elementi valoriali dei sistemi simbolico-culturali di appartenenza e di non appartenenza; ▪ Scoprire e interpretare gli elementi della solidarietà sociale e della reciprocità; ▪ Stimolare la riflessione sui quadri valoriali del bene comune; ▪ Maturazione del sé e dell'altro nella visione interculturale; ▪ Acquisizione degli atteggiamenti positivi alla cooperazione e alla interazione di gruppo; ▪ Interpretare e cominciare a governare le regole sociali, gli stili relazionali, emozioni e sentimenti.	▪ Assumere atteggiamenti corretti nei confronti dei familiari, compagni, adulti, anziani, ambiente, istituzioni ed interagire con gli stessi. ▪ Acquisire disponibilità alla critica, al dialogo e alla collaborazione. ▪ Dimensione della convivenza civile ▪ Acquisire la consapevolezza che ogni individuo è titolare di diritti e soggetto a doveri. ▪ Affrontare con responsabilità e indipendenza i problemi quotidiani che riguardano la propria persona, la casa, la scuola ed il proprio ambiente	▪ Possedere consapevolezza della propria collocazione sociale nell'ambito della sfera dei diritti e dei doveri. ▪ Maturare i principi e le regole fondamentali della convivenza. ▪ Maturare competenze nel discriminare il bene dal male. ▪ Ipotizza e delinea progetti e percorsi di vita. ▪ Maturare ed esprimere livelli di formazione per essere cittadino del mondo

	INFANZIA	PRIMARIA	SEC. 1° GRADO
Dimensione culturale (sviluppo delle competenze)	• Consolidare le capacità sensoriali, percettive, motorie, sociali, linguistiche ed intellettive; • Sostenere progressive forme di lettura e di interpretazione delle esperienze personali nei contesti di vita di relazione del proprio ambito vitale; • Elaborare competenze nella fruizione e nella produzione di messaggi; • Padroneggiare gli elementi della narrazione e della verbalizzazione; • Maturare atteggiamenti positivi all'impegno e alla partecipazione alla vita della scuola; • Maturare competenze all'indagine, alla scoperta, alla ricerca; • Interiorizzare consapevolezza del processo che va dal conoscere al fare; ▪ Familiarizza con strumenti tecnici e le nuove tecnologie.	▪ Valorizzare la propria ed altrui esperienza. ▪ La corporeità come valore. ▪ Esplicitare le idee e i valori presenti nell'esperienza. ▪ Abituare alla riflessione e al confronto interpersonale. ▪ La diversità delle persone e delle culture come ricchezza. ▪ Praticare l'impegno personale e la solidarietà sociale	▪ Padroneggiare le esperienze personali attivando forme d'interpretazione di fatti ed eventi. ▪ Problematizzare le esperienze operando scelte e individuando soluzioni. ▪ Interagire con la realtà ambientale e sociale padroneggiando linguaggi verbali e non verbali. ▪ Esprimere pensiero logico-critico anche attraverso strumenti di riflessione, valutazione, giudizio. ▪ Padroneggiare i contenuti e le conoscenze disciplinari secondo la logica dell'ologramma e della concezione di bene strumentale. ▪ Vivere livelli di piena cittadinanza praticando il pieno protagonismo sociale e civile. ▪ Interiorizzare i sistemi simbolico-culturali maturando competenze di analisi e di riflessione sui temi fondamentali dell'esistenza umana

**TABELLA DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E DEI RELATIVI DESCRITTORI
PER LE CLASSI DI FINE CICLO INFANZIA-PRIMARIA- SECONDARIA 1° GRADO**

COMPETENZE TRASVERSALI		Infanzia (ultimo anno)	Primaria (cl3 [^] - cl 5 [^])	Secondaria 1° grado (cl - 3 [^])
		DESCRITTORI		
COMUNICATIVE	1	Comprendere messaggi delle diverse tipologie	Comprendere messaggi delle diverse tipologie testuali in contesti diversi	Riconoscere e comprendere messaggi e testi delle diverse tipologie e funzioni
	2	Riconoscere simboli e linguaggi trasversali ai campi d'esperienza	Riconoscere simboli e linguaggi trasversali ai diversi ambiti disciplinari	Riconoscere simboli e linguaggi trasversali alle varie discipline
CONOSCITIVE	1	Ricavare informazioni ascoltando e vedendo immagini relative ai campi di esperienza personale e familiare	Ricavare informazioni da immagini e testi scritti di contenuto vario	Ricavare informazioni da testi scritti di contenuto vario
	2	Individuare relazioni di causa - tempo - spazio	Individuare relazioni di causa - tempo - spazio	Individuare relazioni di causa - tempo - spazio
LOGICO OPERATIVE	1	Saper osservare e rilevare analogie e differenze	Saper osservare e rilevare analogie e differenze	Saper osservare e rilevare analogie e differenze
	2	Saper mettere in relazione	Saper mettere in relazione	Saper mettere in relazione
	3	Riconoscere ritmi e successioni	Riconoscere ritmi e successioni	Riconoscere ritmi e successioni
	4	Formulare ipotesi	Formulare ipotesi	Formulare ipotesi
	5	Saper ragionare	Saper ragionare	Saper ragionare
PROCEDURALI	1	Seguire istruzioni	Seguire istruzioni	Seguire istruzioni
	2	Classificare e ordinare	Classificare e ordinare	Classificare e ordinare

NUCLEI FONDANTI E COMPETENZE RELATIVI AI MOMENTI DI SNODO: INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA DI PRIMO GRADO

■ AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA

L'apprendimento delle lingue e dei linguaggi non verbali si realizza con il concorso di più discipline: lingua italiana, lingue comunitarie, musica, arte-immagine, corpo-movimento-sport.

FINALITÀ

- Sviluppare competenze linguistiche ampie e sicure quale condizione e premessa indispensabile per:
 - la crescita della persona
 - l'esercizio pieno della cittadinanza
 - l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali
 - il raggiungimento del successo scolastico in ogni settore di studio.
- Stimolare lo sviluppo integrato delle potenzialità cognitive, espressive ed emotivo-affettive
- Valorizzare la specificità e le potenzialità del linguaggio verbale, capace di esprimere tutta l'articolata gamma dei significati, da quelli più semplici e pratici a quelli più complessi ed astratti
- Potenziare l'impiego appropriato della lingua nei contesti e negli scopi più vari, a livello orale e scritto
- Potenziare le capacità logiche e stimolare i processi mentali che favoriscono la comunicazione e facilitano il rapporto con il mondo vicino e lontano
- Guidare alla conoscenza e all'accettazione dell'altro diverso da sé, nello spirito di una civile convivenza e in una prospettiva interculturale
- Sviluppare competenze comunicative che contribuiscono alla costruzione di una cittadinanza europea
- Promuovere lo sviluppo delle capacità di comprendere, analizzare ed usare attivamente il linguaggio del corpo, dell'arte e della musica in tutte le loro molteplici forme, sviluppando anche, grazie ad essi, l'attitudine ad entrare in relazione con gli altri
- Sviluppare la capacità di riflettere sul linguaggio verbale e non verbale per scoprirvi informazioni, contenuti valoriali, intendimenti estetici, relazioni logiche ecc.
- Favorire la formazione estetica al fine di promuovere ed orientare nello sviluppo di qualità creative ed espressive compiute attraverso la conoscenza e la pratica dei linguaggi non verbali
- Sapere utilizzare linguaggi formalizzati e simbolici per produrre schemi, grafici (anche mediante gli strumenti informatici)
- Sapersi esprimere con correttezza e proprietà (utilizzando in particolare i lessici specifici delle varie discipline)
- Operare collegamenti fra vari argomenti e varie discipline
- Lavorare autonomamente e in collaborazione.

ITALIANO	COMPETENZE			
NUCLEI FONDANTI	INFANZIA	PRIMARIA CL 3 [^]	PRIMARIA CL 5 [^]	SECONDARIA CL 3 [^]
ASCOLTO A	A1- Sa ascoltare semplici messaggi nella loro pluralità con attenzione. A2- Sa ascoltare e comprendere fiabe, racconti, poesie.	A1- Sa ascoltare e comprendere il contenuto di un brano e trarre conclusioni. A2- Sa trarre informazioni dal contesto.	A1- Capire informazioni e scoprire il valore di verità. A2- Comprendere il significato generale dei testi ascoltati, riconoscendone gli elementi costitutivi. A3- Saper riconoscere varie tipologie testuali.	A1- Applicare efficacemente le strategie di attenzione - comprensione. A2- Individuare il significato globale e lo scopo di testi di vario genere - anche complessi - selezionando le informazioni esplicite ed implicite in relazione al contesto comunicativo. A3- Riconoscere le informazioni principali di un testo letterario relativamente a personaggi, luoghi, tempi, messaggio, contesto, relazioni causali, lessico.
PARLATO B	B1- Sa usare la corretta pronuncia dei principali fonemi. B2- Sa nominare cose, immagini, eventi, azioni. B3- Sa formulare frasi di senso compiuto. B4- Sa riferire un vissuto personale.	B1- Saper riferire con ordine e chiarezza esperienze personali. B2- Saper intervenire con pertinenza in un contesto comunicativo rispettando il ruolo di chi parla e di chi ascolta	B1- Saper riferire argomenti di studio con proprietà lessicale e correttezza morfosintattica. B2- Saper riconoscere scopi espliciti ed impliciti e cogliere la funzione di un messaggio orale.	B1- Saper pianificare ed esporre testi di vario tipo con coerenza, correttezza ed organicità di pensiero. B2- Saper interagire con interlocutori diversi, flessibilità usando registri adeguati alle diverse situazioni comunicative mediante i linguaggi specifici.

LETTURA C	C1- Saper leggere ed interpretare segni, simboli e semplici immagini	C1- Saper leggere e comprendere il contenuto di un testo di vario genere: narrativo, descrittivo, informativo, ecc. C2- Saper individuare la fabula, il protagonista, i personaggi minori. C3- Saper analizzare un brano e individuare l'ambiente, il tempo e il messaggio dell'autore.	C1- Conoscere e comprendere il lessico di una lettura. C2- Interpretare globalmente il significato di un testo. C3- Saper individuare in un testo coerenza e coesione.	C1- Leggere silenziosamente e ad alta voce utilizzando tecniche adeguate. C2- Saper comprendere, analizzare ed interpretare una vasta gamma di testi letterari e non individuando: genere, elementi costitutivi, intenzioni comunicative, messaggio, contesto, lessico, tecniche narrative, analogie e differenze con altre opere C3- Analizzare testi poetici a livello fonico, metrico, sintattico e polisemico, esplicitando relazioni con il contesto culturale e le poetiche di riferimento. C4- Riconoscere i vari tipi di testo
SCRITTURA D	D1- Possedere la coordinazione oculo-manuale e la motricità fine D2- Sperimentare in forma ludica la funzione espressiva della lingua.	D1- Saper individuare in un testo le informazioni esplicite e saper completare le affermazioni scegliendo la conclusione giusta. D2- Saper rielaborare una storia con la sostituzione di alcuni elementi. D3- Completare un testo mancante di qualche sequenza.	D1- Individuare il messaggio adeguato alla situazione comunicativa. D2- scrivere in modo ortograficamente corretto. D3 - Scrivere vari tipi di testi con coerenza e coesione.	D1- Produrre una ampia gamma di testi scritti a seconda degli scopi e dei destinatari in modo congruente, sintatticamente e lessicalmente corretti. D2 - Saper scrivere testi narrativi, espressivi, espositivi, informativi, argomentativi secondo modelli appresi. D3 - Saper sintetizzare testi. D4 - Saper parafrasare e commentare testi poetici più complessi.

FUNZIONI DELLA LINGUA E	E1 - Saper distinguere i diversi suoni. E2 - Saper giocare con le parole.	E1 - Aver acquisito le prime conoscenze della struttura della lingua. E2 - Saper ricercare sinonimi e contrari E3 - Saper riconoscere l'aspetto morfologico degli ausiliari	E1 - Saper individuare le fondamentali strutture sintattiche. E2 - Saper individuare le strutture morfologiche fondamentali. E3 - Saper comprendere e analizzare il lessico di un brano.	E1- Riconoscere ed analizzare le parti del discorso e la loro funzione all'interno della frase. E2 - Analizzare un periodo e riconoscere le proposizioni principali, le coordinate le subordinate e le rispettive tipologie. E3- Riconoscere i principali mutamenti della lingua italiana. E4 - Saper comprendere, analizzare e/o a ampliare il lessico E5 - Riconoscere le funzioni della lingua.
---	---	---	--	--

LINGUA STRANIERA		COMPETENZE		
NUCLEI FONDANTI	PRIMARIA CL 3 ^a	PRIMARIA CL 5 ^a	SECONDARIA CL 1 ^a e 2 ^a (livello A1-A2)	SECONDARIA CL 3 ^a (livello B1)
ASCOLTO	Comprensione orale globale - Saper ascoltare e comprendere semplici istruzioni ed eseguire ordini. - Saper comprendere semplici espressioni relative ad azioni quotidiane e riferirle a rappresentazioni iconiche - Saper comprendere il significato generale e alcuni dettagli di un testo ascoltato.	Comprensione orale globale - Saper comprendere il significato globale ed alcuni dettagli relativi alla descrizione di un personaggio - Saper comprendere il significato di informazioni ed azioni - Saper capire semplici affermazioni relativi a passatempi e sports.	Comprensione orale globale Saper comprendere una varietà d'espressioni relative ad aree d'immediata priorità quali la famiglia, la scuola, gli acquisti, la geografia locale Ascolto di media e registrazioni Saper identificare ed estrarre le informazioni chiave da una semplice registrazione relativa ai vari fatti quotidiani. Ascolto di annunci e istruzioni Saper comprendere istruzioni su percorsi e funzionamenti in forma autonoma	Comprensione orale globale Saper comprendere abbastanza un discorso per far fronte a bisogni di tipo concreto Ascolto di media e registrazioni Saper comprendere ed estrarre varie informazioni da un testo concernente fatti quotidiani prevedibili Ascolto di annunci e istruzioni Saper comprendere messaggi brevi e semplici in forma autonoma
	Comprensione scritta globale - Saper leggere e comprendere istruzioni e messaggi scritti - Saper individuare in una rappresentazione iconica gli elementi rappresentativi. - Saper ricostruire in sequenza cronologica azioni quotidiane in base ad un testo	Comprensione scritta globale - Saper individuare in una rappresentazione iconica gli elementi rappresentativi. - Saper identificare immagini in base ad una descrizione letta. - Saper ricostruire una sequenza di immagini in base ad un testo letto.	Comprensione scritta globale Saper interpretare messaggi variamente articolati contenenti per lo più un lessico noto Comprensione della corrispondenza Saper individuare il messaggio e la funzione comunicativa in semplici lettere personali. Lettura per orientarsi Saper comprendere segnali, indicazioni stradali, cartelli di pericolo; saper selezionare le informazioni necessarie nel materiale di uso quotidiano Lettura di istruzioni Saper comprendere istruzioni su apparecchiature di uso quotidiano	Comprensione scritta globale Saper comprendere testi riguardanti argomenti comuni Comprensione della corrispondenza Saper comprendere tipologie base di lettere e fax su argomenti familiari Lettura per informazione Saper identificare informazioni specifiche in documenti scritti molto semplici, quali lettere, opuscoli e brevi articoli di giornale che descrivono avvenimenti Lettura per istruzioni Saper comprendere le istruzioni e i regolamenti relativi a situazioni quotidiane Lettura per orientamento Saper individuare informazioni specifiche in elenchi appropriati e nel materiale pubblicitario di uso quotidiano

PARLATO	Produzione orale globale ▪ Saper rispondere a domande. ▪ Saper porre domande ▪ Saper sostenere un dialogo già presentato precedentemente. ▪ Saper sostenere una facile conversazione.	Produzione orale globale Saper porre semplici domande e rispondere ad un interlocutore seguendo una traccia.	Interazione orale globale Saper comunicare i propri rituali quotidiani, attraverso uno scambio dialogico piuttosto articolato Conversazione Saper esprimere gusti, interagendo con espressioni articolate; saper fare e rispondere ad inviti e scuse, interagendo con una certa facilità Discussione informale Saper discutere sul prendere accordi; saper esprimere consenso o dissenso Cooperazione orientata per ottenere beni e servizi Saper comunicare in attività semplici e di routine, ordinare una bevanda, un pasto, chiedere e comunicare informazioni su quantità, numeri e prezzi. Saper ottenere brevi informazioni su viaggi, uso di trasporti pubblici, comprare biglietti, compilare moduli ecc. Scambio di informazione Saper chiedere e dare informazioni di tipo personale, di routine, di carattere generale su ambiti familiari, chiedere informazioni e rispondere su passatempi, attività, abitudini Produzione orale globale Saper descrivere persone, la loro routine e condizioni di vita in un discorso articolato Monologo articolato Saper descrivere persone del proprio ambiente, descrivere luoghi, esperienze, attività passate e progetti	Interazione orale globale Saper interagire, con disinvoltura, nelle situazioni strutturate e in brevi conversazioni; saper gestire dialoghi Conversazione Saper esprimere il proprio punto di vista in contesti di routine; saper stabilire contatti sociali in forma autonoma Discussione informale Saper discutere, esprimendo il proprio punto di vista; saper fare proposte, saper rispondere; saper identificare l'argomento chiave della discussione Cooperazione orientata per ottenere beni e servizi Saper argomentare su ciò che si può fare, formulando proposte, replicando, dando indicazioni; saper fare transazioni e chiedere informazioni sui vari aspetti del vivere quotidiano. Saper chiedere e fornire informazioni Saper chiedere e fornire informazioni su ambiti familiari e di routine; sapersi destreggiare con sicurezza in scambi semplici e diretti Produzione orale globale Saper produrre testi brevi ma coesi su aspetti della propria vita, attività passate, interessi personali ed esperienze Monologo articolato Saper descrivere gente, luoghi, cose, la famiglia, routine, attività passate e progetti in forma piuttosto articolata e completa e con sicurezza
-----------------------	--	---	--	--

SCRITTURA	Produzione scritta globale ▪ Saper ricopiare strutture. ▪ Saper riprodurre parole e strutture. ▪ Saper scrivere brevi testi.	Produzione scritta globale ▪ Saper scrivere brevi testi con traccia. ▪ Saper scrivere brevi testi osservando un'illustrazione.	Interazione scritta globale Saper scrivere appunti e note relativi a bisogni immediati Corrispondenza Saper scrivere semplici lettere personali, esprimendo ringraziamenti ed esprimendo scuse Note, messaggi moduli Saper scrivere appunti brevi relativi a bisogni immediati; saper scrivere messaggi e moduli Produzione scritta globale Saper scrivere semplici testi, variamente articolati Scrittura creativa Saper scrivere brevi testi su persone conosciute o immaginarie; saper descrivere avvenimenti, esperienze o attività passate e future in forma semplice ma coesa.	Interazione scritta globale Saper scrivere note e appunti relativi alle varie situazioni Corrispondenza Saper esprimere nelle lettere personali stati d'animo Note, messaggi moduli Saper scrivere appunti, messaggi e moduli concernenti contesti noti Produzione scritta globale Saper usare i principali connettori per creare semplici testi Scrittura creativa Saper scrivere brevi testi su persone conosciute o immaginarie; saper descrivere avvenimenti e narrare esperienze in forma articolata e coesa
CONOSCENZA ED USO DELLE STRUTTURE E DELLE FUNZIONI LINGUISTICHE		▪ Giocare con la lingua nell'ambito del significato ▪ Saper individuare le fondamentali strutture morfologiche della lingua	Ampiezza del lessico Possedere un lessico sufficiente per esprimersi in situazioni di vita quotidiana prevedibili. Accuratezza grammaticale Disporre di un repertorio linguistico d'uso frequente che gli permette di esprimersi in situazioni di contenuto prevedibile.	Ampiezza del lessico Possedere un lessico sufficiente per esprimersi su quasi tutti gli argomenti che riguardano la vita quotidiana. Accuratezza grammaticale Disporre di un repertorio linguistico sufficiente ad esprimersi in situazioni relativamente prevedibili.

LATINO

FINALITÀ	L'insegnamento del latino consolida e sviluppa: ▪ l'acquisizione di competenza linguistica in funzione della conoscenza approfondita della lingua italiana e delle sue forme letterarie; ▪ la consapevolezza storica nello studio delle realtà culturali e linguistiche europee; ▪ l'accesso diretto e concreto, attraverso i testi anche in traduzione, a un patrimonio di civiltà e pensiero che è parte fondamentale della nostra cultura; ▪ il possesso di strumenti e di concetti utili a comprendere la trasformazione delle forme letterarie, sia nell'antichità sia in età moderna; ▪ il senso storico, nel recupero del rapporto di continuità e di alterità con il passato; ▪ la consapevolezza critica del rapporto fra italiano e latino per quanto concerne il lessico, la sintassi e la morfologia; ▪ l'esercizio dell'abilità traduttiva che favorisce anche la produzione in italiano soprattutto per quanto riguarda l'organizzazione e la strutturazione del discorso. ▪ l'acquisizione di capacità di analisi e di contestualizzazione di un testo.
CONOSCENZE ED USO DELLE STRUTTURE E DELLE FUNZIONI LINGUISTICHE	▪ Conoscere le origini della lingua italiana ▪ Stabilire un contatto con la civiltà latina ▪ Ricavare le etimologie latine dalle parole italiane ▪ Conoscere massime e proverbi latini ▪ Conoscere gli elementi morfologici, sintattici e lessicali di base. ▪ Conoscere alcuni aspetti della civiltà latina. ▪ Sapere richiamare materiale memorizzato. ▪ Giocare con la lingua nell'ambito del significato.
CIVILTÀ	▪ la famiglia, i giochi, le feste, i mesi dell'anno, i giorni della settimana, la casa, i personaggi, i luoghi famosi ...
COMPETENZE	▪ Realizzare confronti tra parole latine e parole italiane ▪ Rilevare parole latine tuttora in uso ▪ Rilevare l'uso di prefissi e suffissi latini ▪ Ricercare le matrici latine dei termini grammaticali ▪ Saper leggere, ricopiare, comprendere e riprodurre parole e semplici strutture. ▪ Comprendere e tradurre semplici frasi e/o testi in latino ▪ Sapere individuare i vari elementi costitutivi di un facile insieme, evidenziandone i rapporti e le relazioni. ▪ Cogliere il rapporto di derivazione tra il latino e l'italiano. ▪ Individuare nei testi gli elementi che esprimono la civiltà e la cultura latina
CAPACITÀ	▪ Sviluppare capacità logiche di astrazione e riflessione.
AUTONOMIA	▪ Sapere riunire le varie parti di un tutto per formare una nuova struttura organizzata e coerente.
COMUNICAZIONE	▪ Sapere utilizzare e comprendere i vari codici e i linguaggi specifici nelle varie situazioni comunicative.
PARTECIPAZIONE	▪ Partecipare alle attività didattiche in modo attivo e motivato. ▪ Acquisire interesse e amore per la cultura.

LINGUA NAPOLETANA	
FINALITÀ	Introduzione allo studio del dialetto napoletano ed all'approfondimento dei fatti linguistici, storici, culturali ad esso connessi.
CONOSCENZE ED USO DELLE STRUTTURE E DELLE FUNZIONI LINGUISTICHE	- Conoscere gli elementi fonetici, morfologici e sintattici di base del napoletano. - Prendere coscienza delle peculiarità del proprio dialetto, conoscerne la genesi e l'evoluzione attraverso un breve excursus della più ampia storia di Napoli. - Conoscere alcuni aspetti della civiltà partenopea, prendendo coscienza dell'identità e della ricchezza del patrimonio culturale partenopeo, costituito anche da una vasta letteratura che va dalle origini ai giorni nostri. - Conoscere i problemi essenziali dell'ortografia del dialetto napoletano. - Leggere, analizzare e comprendere espressioni, proverbi, aforismi, liriche, nenie, canzoni e testi di vario genere letterario - Sapere richiamare materiale memorizzato. - Giocare con la lingua nell'ambito del significato.
CIVILTÀ	la famiglia, i giochi, le feste, i mesi dell'anno, i giorni della settimana, la casa, i personaggi, i luoghi famosi ...
COMPETENZE	- Saper leggere, ricopiare, comprendere e riprodurre parole e semplici strutture. - Comprendere semplici frasi e/o testi del dialetto napoletano di ieri e di oggi. - Saper individuare i vari elementi costitutivi di un facile insieme, evidenziandone i rapporti e le relazioni. - Cogliere i rapporti lingua - dialetto, l'italiano regionale. - Cogliere il rapporto di derivazione tra il napoletano e il latino, tra il napoletano e lo spagnolo, tra il napoletano e il francese. - Saper riconoscere le opere dei principali autori della letteratura napoletana e campana di ieri e di oggi.
CAPACITÀ	Sviluppare capacità logiche di astrazione e riflessione.
AUTONOMIA	Saper riunire le varie parti di un tutto per formare una nuova struttura organizzata e coerente.
COMUNICAZIONE	Saper utilizzare e comprendere i vari codici e i linguaggi specifici nelle varie situazioni comunicative.
PARTECIPAZIONE	- Partecipare alle attività didattiche in modo attivo e motivato. - Acquisire interesse e amore per la cultura.

ARTE-IMMAGINE		NUCLEI FONDANTI E COMPETENZE RELATIVI AI MOMENTI DI SNODO				
SCUOLA INFANZIA		NUCLEI FONDANTI	SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO			
COMPETENZE	OA		COMPETENZE	OA PRIMARIA Classe 3	OA PRIMARIA Classe 5	OA SECONDARIA
Seguire con attenzione e piacere spettacoli di vario genere e sviluppare interesse per la fruizione e l'analisi di opere d'arte Esplorare i materiali che ha a disposizione e utilizzarli con creatività	Esplorare forme e oggetti presenti nell'ambiente circostante utilizzando le capacità sensoriali	Percettivo visivi	Conoscere e utilizzare le regole e le strutture del linguaggio visuale Osservare ed esplorare la natura, gli oggetti, opere d'arte Sviluppare capacità grafiche tattili, manipolative	Esplorare forme e oggetti presenti nell'ambiente circostante utilizzando le capacità sensoriali Guardare intenzionalmente immagini statiche e in movimento descrivendo verbalmente le emozioni e le impressioni prodotte dai suoni, dai gesti e dalle espressioni dei personaggi, dalle forme, dalle luci, dai colori e altro	Guardare e osservare intenzionalmente un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali e utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio	CLASSE I Acquisire un metodo di osservazione più appropriato per superare schemi stereotipati CLASSE II - CLASSE III Intuire e sviluppare la percezione dello spazio tridimensionale riconoscendone le sue strutture essenziali Osservare e descrivere con linguaggio verbale appropriato gli elementi più significativi formali presenti in opere d'arte

SCUOLA INFANZIA		NUCLEI FONDANTI	SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO			
COMPETENZE	OA		COMPETENZE	OA PRIMARIA Classe 3	OA PRIMARIA Classe 5	OA SECONDARIA
Esprimersi attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e saper utilizzare diverse tecniche espressive	Individuare nel linguaggio iconico le sequenze narrative di un vissuto personale e non	Leggere e comprendere	Sapersi esprimere con linguaggio grafico e pittorico adeguato Saper rappresentare ed interpretare elementi della realtà	Individuare nel linguaggio iconico le sequenze narrative di un vissuto personale e non Individuare nel linguaggio del fumetto le sequenze narrative Conoscere i colori primari Riconoscere attraverso un approccio operativo linee, colori, forme, volume e la struttura compositiva di base presente nel linguaggio delle immagini e nelle opere d'arte Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati Esprimere le proprie sensazioni descrivendo tutto ciò che vede in un'opera d'arte sia antica che moderna Riconoscere nel proprio ambiente i principali monumenti e beni artistico-culturali	Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visuale (linee, colori, forme, volume, spazio) e del linguaggio audiovisivo (piani, campi, sequenze, struttura narrativa, movimento, ...) attribuibendone un significato espressivo Leggere in alcune opere d'arte di diverse epoche storiche i principali elementi compositivi, espressivi e comunicativi Conoscere e apprezzare i principali beni culturali, ambientali e artigianali presenti nel proprio territorio	CLASSE I Riconoscere le funzioni (informativo, pratico, espressivo, esortativo, estetico, narrativo) dei messaggi visivi presenti nell'ambiente Conoscere e utilizzare elementi del linguaggio visivo (punto, linea, superficie, colore...) Riconoscere e confrontare opere di epoche diverse (dall'arte primitiva all'arte romana) CLASSE II Riconoscere, guidati, i codici e le regole compositive (linee, colori, spazi, movimento) presenti nelle opere d'arte Riconoscere e confrontare in alcune opere gli elementi stilistici di epoche diverse (dall'arte bizantina all'arte barocca) Individuare le tipologie dei beni artistici, culturali e ambientali presenti nel proprio territorio CLASSE III Riconoscere autonomamente i codici e le regole compositive (linee, colori, spazi, movimento ...) presenti nelle opere d'arte Conoscere e utilizzare gli elementi della comunicazione visiva, i suoi codici e le funzioni per leggere a livello denotativo e connotativi messaggi visivi Riconoscere e confrontare in alcune opere d'arte gli elementi stilistici di epoche diverse (dall'arte neoclassica all'arte dei primi decenni del '900) mettendole in relazione con alcuni elementi del contesto storico e culturale Individuare le tipologie dei beni artistici, culturali e ambientali presenti nel proprio territorio

SCUOLA INFANZIA		NUCLEI FONDANTI	SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO			
COMPETENZE	OA		COMPETENZE	OA PRIMARIA Classe 3	OA PRIMARIA Classe 5	OA SECONDARIA
Esplorare le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso di esse	Raccontare attraverso immagini le proprie esperienze Realizzare immagini e colorare avendo cura del materiale scolastico da utilizzare proprio e comune Realizzare semplici elementi decorativi grafici e non, anche attraverso l'uso di materiale (cartoncino, perline, fili...)	Prodotte e rielaborare	prendere coscienza delle molteplicità delle manifestazioni artistiche e del valore del patrimonio artistico-culturale saper riconoscere in un documento culturale artistico i materiali, le tecniche, le strutture, gli elementi del linguaggio visivo leggere un'opera d'arte	Raccontare attraverso immagini le proprie esperienze Realizzare immagini e colorare avendo cura del materiale scolastico da utilizzare proprio e comune Realizzare semplici elementi decorativi grafici e non, anche attraverso l'uso di materiale (cartoncino, perline, fili...) Associare praticamente i colori primari per ottenere alcuni colori secondari Utilizzare i colori a tempera per rappresentare alcune caratteristiche stagionali Rappresentare paesaggi e/o oggetti con produzioni di vario tipo (grafiche, plastiche, multimediali...) utilizzando materiali e tecniche adeguate Realizzare elementi decorativi sia graficamente sia utilizzando materiale vario tipo per creare fondali, oggetti, biglietti augurali...	Utilizzare strumenti e regole per produrre immagini grafiche, pittoriche, plastiche attraverso processi di manipolazione e e rielaborazione, di tecniche e materiali diversi tra loro Sperimentare l'uso delle tecnologie della comunicazione e audiovisiva per esprimere e/o raccontare sensazioni ed emozioni, per realizzare semplici produzioni di vario tipo	CLASSE I Riprodurre elementi dell'ambiente circostante Utilizzare alcune tecniche grafico-espressive CLASSE II Prodotte elaborati, utilizzando le regole della rappresentazione visiva, materiali e tecniche grafiche, pittoriche e plastiche per creare composizioni espressive, creative e personali CLASSE III Prodotte elaborati, utilizzando le regole della rappresentazione visiva, materiali e tecniche grafico-pittoriche per creare composizioni espressive, creative e personali Studiare, riprodurre e rielaborare interpretando opere d'arte

MUSICA		NUCLEI FONDANTI E COMPETENZE RELATIVI AI MOMENTI DI SNODO		
SCUOLA INFANZIA	NUCLEI FONDANTI	SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO		
COMPETENZE		COMPETENZE		
		PRIMARIA Classe 3	PRIMARIA Classe 5	SECONDARIA Classe 3
1- Saper riconoscere e differenziare i suoni dai rumori	ASCOLTO	1- Saper percepire e comprendere la realtà acustica	1- Saper riconoscere ed identificare la natura dei diversi strumenti musicali	1- Saper riconoscere varie forme musicali
2- Saper riconoscere e riprodurre suoni e ritmi	INTERPRETAZIONE E ANALISI	2.1- Saper riconoscere parole, significati, usi del linguaggio musicale.	2.1- Saper riconoscere gli elementi basilari del linguaggio musicale	2.1- Saper riconoscere ed analizzare le fondamentali strutture del linguaggio musicale 2.2- Saper riconoscere i principali compositori 2.3- Saper distinguere melodia e armonia 2.4- Saper riconoscere le testimonianze storico musicali dei principali periodi storici passati fino ai giorni nostri 2.5- Saper riconoscere un canto in stile monodico e in stile polifonico
	RITMO E NOTAZIONE		3- Saper riprodurre facili sequenze ritmiche	3.1- Saper decifrare i primi elementi della notazione 3.2- Saper scrivere e leggere i vari simboli musicali distinguendone i diversi valori
4- Saper eseguire semplici canti	CANTO	4- Saper operare con la voce	4- Saper acquisire le tecniche di base vocali e ritmiche.	4- Saper operare con voce e strumenti musicali

SCIENZE MOTORIE			NUCLEI FONDANTI E COMPETENZE RELATIVI AI MOMENTI DI SNODO								
SCUOLA DELL'INFANZIA			PRIMARIA						SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
NUCLEI FONDANTI			NUCLEI FONDANTI	CLASSE 3		CLASSE 5			NUCLEI FONDANTI	CLASSE 3	
	COMPETENZE	DESCRITTORI		COMPETENZE	DESCRITTORI	NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	DESCRITTORI		COMPETENZE	DESCRITTORI
MOVIMENTO E ORIENTAMENTO	1) Saper utilizzare schemi motori	a) restare in equilibrio	MOVIMENTO E ORIENTAMENTO	1) Saper coordinare i vari schemi motori in relazione allo spazio e a situazioni dinamiche	a) Consolidare gli schemi posturali	MOVIMENTO E ORIENTAMENTO	1) Saper coordinare i vari schemi motori in situazioni dinamiche diverse	a) Padroneggiare gli schemi motori di base: camminare, correre, saltare	ORGANIZZAZIONE DEL MOVIMENTO	1) Saper riconoscere le capacità motorie	a) Distinguere le abilità motorie di base
		b) Camminare su un asse						b) Riconoscere e differenziare le capacità condizionali e coordinative			
		c) Distinguere le varie azioni motorie									
	2) Saper orientarsi	a) Distinguere la direzione verso destra o sinistra			b) Migliorare la percezione dello spazio e la strutturazione dello spazio d'azione			b) Riconoscere e differenziare le capacità oculo-manuale		2) Saper sviluppare in modo funzionale le proprie abilità motorie	a) Individuare i vari tipi di allenamento per lo sviluppo delle abilità motorie
CORPO E RISPETTO PER GLI ALTRI	3) Saper essere con sé e con gli altri nello spazio	a) Prendere coscienza del proprio sé corporeo	RISPETTO DELLE REGOLE	2) Saper riconoscere i comportamenti nei giochi di gruppo	a) Interiorizzare e rispettare le regole di un gioco	REGOLE E NORME SOCIALI	2) Saper riconoscere i comportamenti nei vari giochi di squadra	a) Rispettare le regole del gioco, sia codificate che occasionali	L'IMPORTANZA DELL'PRATICA	1) Saper distinguere le diverse funzioni e relazioni degli apparati e sistemi	a) Conoscere le funzioni degli apparati e sistemi
		b) Utilizzare lo spazio in rapporto a sé e agli altri con un oggetto						b) Conoscere la fisiologia del movimento			
										2) Saper individuare i cambiamenti dell'apparato locomotore in rapporto alle attività	a) Conoscere gli effetti del movimento sulle ossa, articolazioni, muscoli, apparato cardio-respiratorio
					c) Giocare con gli altri				b) Rispettare e aiutare i compagni nel proprio ruolo	TECNICHE DISCIPLINARI	1) Saper differenziare e organizzare le varie tecniche delle discipline sportive
										2) Saper riconoscere le abilità tecnico-tattiche dei giochi di squadra	a) Individuare i ruoli, le regole e le tecniche della pallavolo

■ AREA STORICO-GEOGRAFICA-SOCIALE

L'apprendimento di storia e geografia è uno degli assi portanti del percorso formativo del primo ciclo. Esso concorre a far acquisire agli studenti competenze civiche e culturali, che permettano loro di svolgere, consapevolmente e con riferimento ai valori personali e sociali sanciti dalla Costituzione italiana e dalla Dichiarazione universale dei diritti umani, un ruolo attivo nella società e, poi, di continuare a imparare per tutto l'arco della vita.

Storia, geografia cittadinanza e costituzione sono fra loro strettamente collegate, avendo in comune lo studio della convivenza umana in tutte le sue dimensioni: lungo l'asse cronologico, nello spazio geografico, nel contesto sociale.

FINALITÀ

- Sviluppare competenze generali di inquadramento e ricostruzione dei fatti storici"
- Favorire la presa di coscienza del passato, al fine di interpretare il presente e progettare il futuro
- Condurre gli alunni a percepire la dimensione spazio-temporale del fenomeno storico, e a renderli consapevoli delle soluzioni adottate dagli uomini in risposta ai problemi del loro tempo
- Promuovere capacità di lettura dei segni che variamente caratterizzano il paesaggio rurale ed urbano della realtà locale e nazionale
- Analizzare ed interpretare i sistemi antropofisici ed i meccanismi che regolano l'organizzazione degli spazi terrestri.
- Sviluppare la conoscenza delle informazioni tra mondo fisico e antropico, sensibilizzando a comportamenti di rispetto degli ambiti naturali, di tolleranza e collaborazione nei rapporti tra le comunità umane.
- Comprendere gli assetti territoriali e i dinamismi che li caratterizzano, sia per una preparazione attiva e protagonista della gestione territoriale, sia per la partecipazione alla realtà culturale, sociale ed economica di ogni singolo individuo.
- Promuovere l'acquisizione di conoscenze relative alla struttura e all'organizzazione sociale, sia la maturazione di atteggiamenti e comportamenti critici e responsabili, ispirati ai valori della libertà e della solidarietà, a tutti i livelli della vita organizzata (locale, nazionale, europea e mondiale).
- Comprendere che lo sviluppo di un'identità personale e comunitaria si costruisce attraverso il riconoscimento di molteplici appartenenze e di molteplici eredità. In questo orizzonte trovano senso i problemi relativi ai diritti umani, alla pace, allo sviluppo, all'ambiente, al lavoro, alla salute, alle relazioni fra ragazzi e ragazze e al rapporto tra diverse culture.

STORIA	NUCLEI FONDANTI E COMPETENZE RELATIVI AI MOMENTI DI SNODO			
	INFANZIA	PRIMARIA CL 3 [^]	PRIMARIA CL 5 [^]	SECONDARIA CL 3 [^]
NUCLEI FONDANTI	1- Tempo/spazio/contesti 2- Vivere con gli altri	1- Cronologia 2- Evoluzione cambiamento sviluppo 3- Fonte/ evento 4- Partecipazione alla vita sociale	1- Cronologia 2- Fonte 3- Quadri di civiltà 4- Vivere in società	1- Quadri di civiltà. 2- Tempo/ spazio/relazioni 3- Valori di civiltà 4- Linguaggio e strumenti della storia
COMPETENZE	1- Orientarsi nel tempo e nello spazio. 2- Saper stare con gli altri, comprendere, condividere, aiutare, cooperare	1- Ordinare e collocare nel tempo fatti ed eventi. 2- Conoscere, ricostruire comprendere eventi e trasformazioni storiche. 3- Riconoscere, leggere e interrogare fonti storiche. 4- Rispettare le regole/base per la convivenza	1- Percepire la dimensione spazio/temporale dei fenomeni. 2- Ricercare, interpretare fonti. 3- Acquisire la capacità di leggere l'ambiente e di comprendere le relazioni con l'uomo. 4- Sviluppare la partecipazione alla vita sociale.	1a- Individuare autonomamente i quadri di civiltà nel loro avvicinarsi, valutandone i cambiamenti. 1b- Sintetizzare elementi positivi e problematici, operando confronti con il presente (analogie e differenze). 2a- Collocare in modo sicuro gli avvenimenti nello spazio e nel tempo. 2b- Analizzare e collegare le cause e cogliere le conseguenze degli eventi. saper stabilire inferenze. 3a- Riconoscere gli aspetti organizzativi e istituzionali nel contesto di riferimento 3b- Cogliere e mettere in relazione i valori di riferimento della costituzione. 3c- Riconoscere i maggiori organismi di cooperazione internazionali. 4a- Decodificare e comunicare i fatti storici utilizzando le categorie specifiche della disciplina. 4b- Decodificare e usare schemi di studio, documenti, tavole sinottiche, carte...

STORIA DI NAPOLI			
NUCLEI FONDANTI	1. Cronologia 2. Fonte 3. Quadri di civiltà 4. Vivere in società	1. Quadri di civiltà 2. Tempo/ spazio/ relazioni 3. Valori di civiltà 4. Linguaggio e strumenti della storia	
COMPETENZE	1. Ordinare e collocare nel tempo fatti ed eventi	1. Percepire la dimensione spazio/temporale dei fenomeni.	
	2. Conoscere, ricostruire comprendere eventi e trasformazioni storiche	2. Ricercare, interpretare fonti. Collocare in modo sicuro gli avvenimenti nello spazio e nel tempo	
	3. Riconoscere, leggere e interrogare fonti storiche	3. Acquisire la capacità di leggere l'ambiente e di comprendere le relazioni con l'uomo. Riconoscere gli aspetti organizzativi e istituzionali nel contesto di riferimento	
	4. Rispettare le regole/base per la convivenza	4. Sviluppare la partecipazione alla vita sociale	
CONOSCENZE	- Conoscere gli elementi di base - Conoscere alcuni aspetti della civiltà - Sapere richiamare materiale memorizzato		
CAPACITÀ	Sviluppare capacità logiche di astrazione e riflessione		
COMUNICAZIONE	Decodificare e comunicare i fatti storici utilizzando le categorie specifiche della disciplina.		
PARTECIPAZIONE	- Partecipare alle attività didattiche in modo attivo e motivato. - Acquisire interesse e amore per la cultura.		
CONTENUTI	I ANNO	II ANNO	III ANNO
	- Alla ricerca del Sebeto - Napoli tra Mito e Storia: la leggenda di Partenope - Le origini greche della città - Donna Marianna - La conquista dei Romani - Il ducato bizantino - Il Regno Normanno: vicende ed implicazioni sociali, politiche ed economiche - Gli Svevi - Il Campo del Moricino: la sua progressiva caratterizzazione - Il Regno angioino : espansione e sviluppo della città Approfondimenti: - La vicenda di Corradino I di Svevia - La città greco-romana: aspetti urbanistici, sociali, politici ed economici - Il Campo del Moricino: la sua nuova funzione sociale ed economica	- La conquista aragonese - La spartizione del Regno - La guerra Franco-Spagnola - La dominazione spagnola: il nuovo assetto della città - Le rivolte antispagnole - La guerra di successione spagnola: la parentesi austriaca Approfondimenti: - Il castello del Carmine - La rivoluzione del 1647: Masaniello	- Il Regno borbonico - Il nuovo assetto della città - La repubblica partenopea del 1799 - La prima Restaurazione borbonica - Il decennio francese - La seconda Restaurazione borbonica - I moti liberali e il Risorgimento italiano - La fine del Regno e la nascita della " Questione meridionale" - Il Risanamento e le sue conseguenze - I due conflitti mondiali: il contributo della città - Panorama attuale Approfondimenti: - La vicenda di Eleonora Pimentel Fonseca - Il periodo postunitario: il brigantaggio meridionale - Le quattro giornate di Napoli

GEOGRAFIA	NUCLEI FONDANTI E COMPETENZE RELATIVI AI MOMENTI DI SNODO			
	INFANZIA	PRIMARIA CL 3^	PRIMARIA CL 5^	SECONDARIA CL 3^
NUCLEI FONDANTI	1- Ambiente 2- Spazio	1- Orientamento nel lo spazio (spazio vissuto). 2- Paesaggio: interazione uomo-natura (spazio trasformato).	1- Ambiente/ territorio/paesaggio 2- Spazio rappresentato/organizzato o socialmente	1- Quadri ambientali fisici e umani.. 2- Strumenti e linguaggi geografici 3- Spazio geografico, economico e antropologico 4- Identità socio-politica e comunitaria dell'Europa
COMPETENZE	1- Esplorare, osservare 2- Descrivere, confrontare lo spazio e i fenomeni naturali	1a- Riconoscere gli aspetti geografici del territorio e i paesaggi fondamentali. 1b-Conoscere l'origine e la trasformazione dei paesaggi naturali. 2a- Riconoscere le relazioni esistenti tra gli elementi fisici ed antropici di un ambiente geografico. 2b- Conoscere ed usare il linguaggio e gli strumenti specifici della disciplina.	1- Individuare i principali elementi fisici e antropici di ciascun tipo di paesaggio e stabilirne le relazioni. 2a- Individuare le relazioni tra risorse, attività umane e sviluppo. 2b- Conoscere le Istituzioni e le Carte a tutela dei diritti fondamentali dell'uomo.	1- Conoscere gli ambienti antropofisici. 2- Padroneggiare il lessico, linguaggi e strumenti specifici disciplinari. 3- Collocare le relazioni causa-effetto nello spazio e nel tempo 4- Esaminare gli atti personali e comunitari in rapporto ai principi etici e sociali.

CURRICOLI DISCIPLINARI	CITTADINANZA E COSTITUZIONE		
	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	L'alunno prende coscienza dell'importanza della comunità familiare, scolastica e sociale e delle regole fondamentali che favoriscono la convivenza civile	L'alunno prende coscienza dei comportamenti collettivi civilmente e socialmente responsabili.	L'alunno prende coscienza e acquisisce una graduale ma significativa consapevolezza dei valori della democrazia, dell'esercizio dei propri diritti/doveri chiaramente sanciti dal testo costituzionale.
CONTENUTI	- Trasmettere le conoscenze e le abilità specifiche sul concetto di famiglia, di scuola e di gruppo come comunità di vita e i modi di agire corretti con i compagni, i genitori, gli insegnanti e gli altri adulti. - La funzione della regola e della legge nei diversi ambienti di vita quotidiana.	Trasmissione delle prime nozioni sulla Costituzione e sulla convivenza ed in particolare: - sui diritti fondamentali dell'uomo; - sul significato delle formazioni sociali; - sull'importanza della tutela del paesaggio; - su alcune basilari nozioni di educazione stradale; - sulla salvaguardia della salute; - sul valore della multiculturalità e del rispetto.	Approfondimento di alcuni argomenti, in particolare: - del dettato costituzionale in tutte le sue parti; - dei diritti e dei doveri del cittadino; - dei diritti e dei doveri del lavoratore; - studio del diritto internazionale in materia di diritti - studio delle istituzioni europee <i>Nella classe prima</i> si insiste sul vissuto dell'alunno/a e sull'attivazione di atteggiamenti/comportamenti collaborativi rispettosi delle regole. <i>In seconda</i> si precisa il discorso sull'identità, ci si apre al confronto intergenerazionale e si presta attenzione al territorio e all'ambiente. <i>Nella classe terza</i>, la prospettiva della cittadinanza si allarga allo Stato e alle istituzioni che lo compongono, mentre si precisa il discorso sull'orientamento verso il complesso mondo della scuola superiore e del lavoro.
INDICATORI DI VALUTAZIONE	- Conosce e rispetta le regole dei vari ambienti in cui si vive. - Interagisce con gli altri rispettando le regole di convivenza civile.	- Conosce e rispetta le regole dei vari ambienti in cui si vive. - Interagisce con gli altri rispettando le regole di convivenza civile. - Mette in atto comportamenti di autonomia e autocontrollo. - Accetta, rispetta, aiuta gli altri e i diversi da sé, comprendendo le ragioni dei loro comportamenti. - Identifica situazioni di pace/guerra, rispetto/violazione dei diritti umani. - Sviluppa il concetto di cittadinanza attraverso la conoscenza dei simboli dell'identità nazionale. - Conosce i propri diritti e i propri doveri. - Conosce i principali elementi dell'organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro Paese. - Riconosce e rispetta i valori sanciti dalla Costituzione della Repubblica Italiana.	- Conosce e rispetta le regole dei vari ambienti in cui si vive. - Interagisce con gli altri rispettando le regole di convivenza civile. - Mette in atto comportamenti di autonomia e autocontrollo. - Accetta, rispetta, aiuta gli altri e i diversi da sé, comprendendo le ragioni dei loro comportamenti. - Conosce alcuni articoli della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo. - Conosce le regole e le forme della convivenza democratica e dell'organizzazione sociale anche in rapporto a civiltà e culture diverse. - Riconosce le principali forme di governo. - Identifica situazioni di pace/guerra, rispetto/violazione dei diritti umani. - Sviluppa il concetto di cittadinanza attraverso la conoscenza dei simboli dell'identità nazionale. - Conosce i propri diritti e i propri doveri. - Conosce i principali elementi dell'organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro Paese. - Riconosce e rispetta i valori sanciti dalla Costituzione della Repubblica Italiana. - Conosce la storia dell'Unione Europea e delle sue istituzioni

IRC		NUCLEI FONDANTI E COMPETENZE RELATIVI AI MOMENTI DI SNODO		
SCUOLA INFANZIA			SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO	
NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	
			PRIMARIA CI. 3- CI. 5	SECONDARIA CI. 3
1. Il mondo e il suo mistero. 2. Segni e simboli del Natale di Gesù. 3. La vita di Gesù nel Vangelo. 4. Segni - simboli della Pasqua di Gesù. 5. La vita della comunità cristiana.	Scoprire i segni della propria crescita. Prendere coscienza della propria identità e della propria appartenenza al gruppo classe. Comprendere che ogni nascita è momento di gioia. Conoscere la storia della nascita di Gesù Conoscere alcune caratteristiche dell'infanzia di Gesù. Acquisire alcune semplici conoscenze intorno alle "parole" e ai "segni" di Gesù Familiarizzare con i testi delle principali preghiere cristiane Riconoscere i simboli della Pasqua cristiana e coglierne il significato più autentico. Riconoscere e fare esperienza dei valori dell'amicizia, della solidarietà, della fratellanza, della collaborazione.	1. I grandi perché della vita aprono alla scoperta di Dio che per i cristiani è il Dio rivelato in Cristo. 2. Il significato della nascita di Gesù secondo i Vangeli e nella storia della salvezza. 3. La vita terrena di Gesù e il suo annuncio rivelano il volto di Dio Creatore e Padre. 4. La Pasqua: morte e risurrezione di Gesù centro della religione cristiana. 5. La Comunità dei credenti in Gesù Cristo risorto animata dallo Spirito Santo è inviata nel mondo a diffondere un messaggio che cambia la storia.	Cogliere i segni della presenza religiosa nella cultura e nella storia dell'uomo. Riconoscere i segni religiosi a partire dall'ambiente in cui vive (famiglia, paese, città, nazione) Conoscere gli elementi fondamentali delle religioni monoteiste. Maturare la consapevolezza dei motivi dell'insegnamento della religione cattolica a scuola. Riconoscere personaggi e tappe principali della storia della salvezza. Conoscere la storia, la composizione e le vicende salienti della Bibbia. Individuare i documenti cristiani e non cristiani pertinenti all'esperienza di Gesù di Nazareth. Conoscere la figura e l'opera di Gesù di Nazareth attraverso i Vangeli, acquisendo semplici abilità operative per un corretto approccio alle fonti. Riconosce i due grandi misteri della fede cristiana. Documentare come le parole e le opere di Gesù abbiano ispirato scelte di vita fraterna e di riconciliazione nella storia del mondo. Riconoscere le caratteristiche salienti della comunità dei credenti in Cristo	Cogliere la dimensione religiosa dell'esistenza dell'uomo con particolare riferimento ai grandi interrogativi della vita. Usare le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità e per comprendere le diverse culture religiose. Evidenziare gli elementi specifici della dottrina, del culto e dell'etica di alcune esperienze religiose dell'antichità e delle religioni monoteiste. Conoscere i contenuti essenziali delle altre grandi religioni del mondo, sapendo cogliere somiglianze e differenze con la fedi monoteiste. Riconoscere il contributo storico, artistico e culturale delle religioni in Italia, in Europa e nel mondo. Saper esporre e documentare le conoscenze acquisite sulle religioni operando collegamenti e sapendo argomentare le proprie riflessioni e convinzioni. Identificare i tratti fondamentali della figura di Gesù nei vangeli, mettendoli a confronto con i dati della ricerca storica. Riconoscere ed apprezzare i valori e gli stili di vita emergenti dal Vangelo di Gesù e dal Magistero della Chiesa. Conoscere le tappe principali della storia della Chiesa e dei suoi protagonisti dalle origini ai giorni nostri Essere capace di entrare in dialogo con altri sistemi di significato sostenendo le proprie idee in modo rispettoso delle convinzioni degli altri. Comprendere il valore del dialogo ecumenico e interreligioso per una crescita comune.

■ AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA

L'apprendimento in quest'area si realizza con il concorso di più discipline: matematica, scienze e tecnologia.

FINALITÀ

- Stimolare la curiosità e l'interesse ad osservare ed esaminare fenomeni e situazioni
- Riuscire a comunicare le proprie idee in modo logico, chiaro, ordinato ed essenziale con un lessico specifico
- Sviluppare l'attitudine ad analizzare problemi e risolverli
- Sviluppare le capacità intuitive e acquisire e consolidare le tecniche operative
- Riuscire ad utilizzare ciò che è stato acquisito in ambiti diversi da quelli di apprendimento
- Utilizzare il metodo scientifico come strumento di lettura della realtà
- Abituarsi a lavorare in modo autonomo, in gruppo o singolarmente con precisione e in modo critico dopo la fase di progettazione

Area matematico - tecnologica

SCUOLA INFANZIA		SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO				
COMPETENZE	OA	NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	OA PRIMARIA CL 3 ^a	OA PRIMARIA CL 5 ^a	OA SECONDARIA CL 3 ^a
1. Saper Raggruppare	Raggruppare oggetti in base ad uno o più attributi spiegandone la motivazione	IL NUMERO	1. Riconoscere i numeri e saperli rappresentare	Saper leggere e scrivere anche in forma estesa numeri naturali. Conoscere il valore posizionale delle cifre.	Saper leggere e scrivere anche in forma estesa numeri naturali e decimali. Riconoscere scritture diverse dello stesso numero: frazione decimale, numero decimale. Conoscere l'ordine dei numeri e il concetto di $>$ $<$ $=$. Conoscere il valore posizionale delle cifre.	Saper leggere e scrivere i numeri reali. Confrontare ed ordinare i numeri reali e rappresentarli sulla retta.
2. Saper ordinare, classificare, seriare	Saper ordinare, classificare in base al colore e alla forma. Completare e comporre ritmi alternati di due o più elementi diversi per colore/forma ecc.. Discriminare, riconoscere e rappresentare le forme geometriche fondamentali: cerchio, quadrato, triangolo e rettangolo. Seriare grandezze (dal più grande al più piccolo, dal più lungo al più corto, dal più alto al più basso)		2. Operare con i numeri	Saper eseguire le 4 operazioni con i numeri naturali. Acquisire le tabelline.	Saper eseguire le 4 operazioni con i numeri naturali e decimali con consapevolezza del concetto e padronanza degli algoritmi. Saper utilizzare le proprietà delle operazioni per acquisire abilità nel calcolo mentale. Memorizzare le tabelline.	Comprendere e saper eseguire le quattro operazioni nell'insieme dei numeri reali. Saper calcolare radici quadrate. Utilizzare correttamente rapporti e proporzioni. Saper risolvere espressioni algebriche. Saper risolvere equazioni.
3. Sapersi orientare nello spazio	Riconoscere spazi aperti e chiusi. Comprendere le relazioni topologiche, usando correttamente gli indicatori appropriati (sopra, sotto..). Compiere le distinzioni di DX - SX per conquistare la dominanza laterale.	LO SPAZIO E LE FIGURE	3. Operare con le figure geometriche	Saper disegnare e descrivere le figure geometriche piane individuando gli elementi che le caratterizzano.	Partendo da osservazioni materiali, costruire, disegnare e descrivere le figure geometriche piane. Riconoscere le proprietà significative. Cogliere i concetti di perimetro e area di una figura. Rappresentare sul piano cartesiano, punti, segmenti e figure piane.	Riconoscere e descrivere le figure geometriche piane e solide individuando gli elementi che le caratterizzano. Saper calcolare perimetri, aree e volumi delle figure geometriche. Conoscere e saper applicare il teorema di Pitagora. Saper calcolare la distanza di due punti nel piano cartesiano e le coordinate del punto medio di un segmento.

SCUOLA INFANZIA		SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO				
COMPETENZE	OA	NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	OA PRIMARIA CL 3^	OA PRIMARIA CL 5^	OA SECONDARIA CL 3^
4. Saper quantificare fatti e fenomeni della realtà	Valutare approssimativamente quantità di oggetti: molti, pochi, niente, tanti, di più, di meno. Collegare il simbolo con il raggruppamento di quantità corrispondenti.	MISURE RELAZIONI DATI E PREVISIONI	4. Operare con grandezze e misure	Saper effettuare misure dirette di grandezze ed esprimerle con unità di misura convenzionali e non. Esprimere misure utilizzando multipli e sottomultipli delle unità di misura.	Saper esprimere ed effettuare misure utilizzando multipli e sottomultipli delle relative unità di misura. Saper attuare conversioni (equivalenze) tra una unità di misura e l'altra in contesti significativi. Effettuare stime	Riconoscere grandezze congruenti e simili in vari contesti. Esprimere le misure nel SI utilizzando le potenze del dieci. Calcolare il peso di un solido in base al volume e al peso specifico. Dare stime delle misure di oggetti della vita quotidiana.
5. Saper eseguire corrispondenze e relazioni	In situazioni concrete individuare ed utilizzare relazioni logiche		5. Cogliere analogie differenze e regolarità	Saper confrontare, classificare e rappresentare oggetti e figure utilizzando tabelle e diagrammi di vario tipo.	Saper confrontare, classificare e rappresentare oggetti e figure utilizzando tabelle e diagrammi di vario tipo.	Individuare regolarità in contesti e fenomeni osservati
			6. Conoscere il linguaggio matematico	Conoscere i termini. Conoscere i simboli. Confrontare i termini usati nel linguaggio comune con quelli del linguaggio specifico.	Utilizzare in modo consapevole i termini e i simboli della matematica. Leggere i grafici.	Comprendere ed usare un lessico adeguato al contesto. Comprendere il ruolo delle definizioni. Esprimere verbalmente in modo corretto il ragionamento e il linguaggio delle argomentazioni. Leggere grafici e tabelle.
			7. Saper analizzare una situazione problematica	Risolvere semplici problemi in contesti concreti.	Partendo dall'analisi di un testo del problema individuare le informazioni necessarie, organizzare un percorso di soluzione e realizzarlo.	Riconoscere situazioni problematiche individuando i dati da cui partire e l'obiettivo da conseguire. Saper applicare formule e regole matematiche per risolvere problemi. Confrontare eventuali procedimenti di soluzione. Schematizzare anche in modi diversi la situazione di un problema. Ipotesizzare e valutare le diverse strategie risolutive.
			8. Saper matematizzare aspetti della realtà e verificare mediante ragionamento la validità di intuizioni e congetture	Raccogliere dati relativi ad un certo carattere e classificarli secondo adatte modalità. Riconoscere in base alle informazioni in proprio possesso se una situazione è certa o incerta.	Consolidare la capacità di raccolta di dati e distinguere il carattere qualitativo da quello quantitativo. Qualificare, giustificando, situazioni incerte. Riconoscere in situazioni concrete l'evento più o meno probabile.	Saper attuare una indagine statistica seguendo le varie fasi. Saper individuare e calcolare media aritmetica, mediana e campo di variazione. Ricavare informazioni da raccolte di dati e grafici. Calcolare frequenze, percentuali e confrontarle. Effettuare valutazioni di probabilità di eventi.

Area scientifico tecnologica

SCUOLA INFANZIA		SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO				
COMPETENZE	OA	NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	OA PRIMARIA CL 3^	OA PRIMARIA CL 5^	OA SECONDARIA CL 3^
Attraverso tecniche di sperimentazione in situazioni di osservazione e/o laboratorio: comprendere la struttura del mondo fisico in cui viviamo	Osservare ed individuare alcune caratteristiche degli elementi naturali e le relative fasi di trasformazione	LA MATERIA: OGGETTI MATERIALI E TRASFORMAZIONI	Attraverso tecniche di sperimentazione in situazioni di osservazione e/o laboratorio: comprendere la struttura del mondo fisico in cui viviamo	Individuare proprietà e qualità di oggetti e materiali attraverso interazioni e manipolazioni Comprendere la differenza tra trasformazioni reversibili ed irreversibili con l'uso di semplici strumenti	Costruire operativamente i concetti fisici fondamentali in contesti concreti di esperienza quotidiana (attività con le ombre, esperienze con la luce, giochi di scoperta con le leve e sul magnetismo, costruzione di un circuito elettrico ...) Osservare, sperimentare ed interpretare i comportamenti di materiali comuni in molteplici situazioni per individuarne le proprietà. Osservare macchine ed elettrodomestici che utilizzano vari tipi di energia	Conoscere la struttura della materia Saper distinguere i concetti di peso, massa, volume, peso specifico e densità ed eseguire misurazioni utilizzando le opportune unità di misura. Conoscere il concetto fisico di forza e le sue caratteristiche. Distinguere gli elementi che caratterizzano i vari moti Rappresentare ed interpretare in diagrammi spazio-tempo i diversi tipi di moto Descrivere una situazione in cui una forza compie lavoro Sapere la differenza tra calore e temperatura e riconoscere i diversi passaggi di stato. Definire il concetto di reazione chimica e spiegare semplici reazioni legate anche alla vita quotidiana.
Comprendere i fenomeni della natura e le leggi che li regolano	Compiere osservazioni sistematiche su alcuni eventi naturali (ciclo dell'acqua,...) per coglierne le essenziali leggi che li determinano	ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA: OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	Comprendere i fenomeni della natura e le leggi che li regolano	Conoscere il campo di indagine delle scienze Conoscere il funzionamento del microscopio e del telescopio	Osservare e sperimentare con regolarità ad occhio nudo e con l'uso di strumenti gli elementi dell'ambiente e le loro trasformazioni nel tempo Cogliere le diversità tra ecosistemi naturali e antropizzati Individuare le diversità dei viventi e dei loro comportamenti	Riconoscere le proprietà dell'acqua e dell'aria e la loro importanza nella vita Comprendere la formazione del suolo ed imparare a salvaguardarlo considerandolo una risorsa Approfondire la storia geologica della terra anche attraverso la conoscenza di rocce, minerali e fossili Correlare tali conoscenze ai rischi geomorfologici, idrogeologici, vulcanici e sismici Osservare ed interpretare i fenomeni relativi a pianeti e costellazioni

SCUOLA INFANZIA		SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO				
COMPETENZE	OA	NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	OA PRIMARIA CL 3^	OA PRIMARIA CL 5^	OA SECONDARIA CL 3^
Riconoscere le principali caratteristiche degli organismi viventi	- Acquisire il concetto di essere vivente e non vivente; - Conoscere e classificare gli esseri in animali e vegetali; - Conoscere le fasi di crescita e di trasformazione di alcuni esseri viventi familiari al proprio vissuto.	L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE	Riconoscere le principali caratteristiche degli organismi viventi	Distinguere diversi tipi di pianta Distinguere animali. Operare confronti tra animali di diversa specie e tra uomini /animali Riconoscere i diversi elementi di un ecosistema naturale e coglierne le prime relazioni Osservare ed interpretare le trasformazioni ambientali in seguito all'azione modificatrice dell'uomo	Approfondire lo studio del funzionamento dell'organismo umano Comparare la fisiologia umana, animale e vegetale Rispettare il proprio corpo in quanto entità irripetibile (educazione alla salute, alimentare, rischi per la salute ...) Osservare ed interpretare le trasformazioni ambientali in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo	Riconoscere i caratteri generali della cellula Saper distinguere gli esseri viventi dai non viventi e le caratteristiche degli organismi appartenenti ai cinque regni della natura Collegare le caratteristiche e la diffusione di alcune specie con le condizioni ambientali Cogliere le trasformazioni morfologiche e strutturali degli organismi nel tempo Conoscere i principali apparati del corpo umano e comprendere il loro funzionamento Essere consapevoli dei rischi connessi a comportamenti non corretti nella salute
Avviare alla conoscenza/uso di alcuni strumenti scientifici e tecnologici	Essere in grado di utilizzare alcuni semplici strumenti tecnologici comprendendone il corretto uso	SCIENZA E TECNOLOGIA	Conoscere le nuove tecnologie e i problemi ad esse collegate			Usare il disegno tecnico, per seguire le regole dell'assonometria e delle proiezioni ortogonali nella progettazione di semplici oggetti Riflettere sui contesti e i processi di produzione in cui trovano impiego utensili e macchine Rilevare le proprietà fondamentali dei principali materiali e il ciclo produttivo con cui sono ottenuti Comprendere i problemi legati alla produzione di energia Conoscere l'utilizzo e la trasformazione dell'energia elettrica comprendere e analizzare i rischi ambientali e le conseguenze di scelte sostenibili nell'organizzazione della vita sociale quotidiana Collegare le modalità di funzionamento dei dispositivi elettronici con le conoscenze scientifiche e tecniche acquisite Conoscere l'utilizzo della rete sia per la ricerca che per lo scambio di informazioni

■ INTEGRAZIONE DI ALUNNI IN SITUAZIONE DI DISAGIO

Chiunque può aver bisogno di aiuto durante l'iter scolastico, e la regola di base dovrà essere proprio quella di non fare mai sentire l'alunno diverso, nel senso di inferiore.

Educare vuole anche dire aiutare, porgere una mano affinché le potenzialità che sono nascoste dentro gli alunni possano divenire atto. Il docente, per fare questo, dovrà ascoltare, osservare e conoscere l'alunno per poterlo poi guidare: la prima tappa sarà proprio la conoscenza del suo ambiente, delle sue abitudini, dei suoi punti forti e punti deboli.

Il percorso di integrazione è quindi rivolto non solo agli alunni diversamente abili, ma anche a tutti quei ragazzi che presentano difficoltà di apprendimento, di relazione e situazioni di svantaggio.

La responsabilità dell'azione formativa appartiene all'intero Consiglio di intersezione e/o classe che la esercita, dal momento della programmazione alla valutazione finale, tramite i docenti curricolari e l'eventuale docente di sostegno, il quale è contitolare del processo formativo dell'intera classe, anche prevedendo, per gli alunni diversamente abili o in situazione di disagio, obiettivi, strategie e contenuti culturali specifici e particolari.

Gli alunni diversamente abili operano, per il maggior tempo possibile, all'interno della classe, partecipano con specifici compiti ai gruppi di lavoro, sono sottoposti, alle stesse scadenze, a prove di verifica e di valutazione.

La persona diversamente abile è oggetto di attenzione da parte di tutta la scuola, e tutta la comunità educativa si fa carico della sua integrazione, secondo un criterio di flessibilità che, fatti salvi alcuni fondamentali punti di riferimento, utilizza tutte le risorse offerte dall'ambiente scolastico, in modo mirato al piano educativo individualizzato.

La valutazione dell'integrazione va rapportata alle potenzialità del soggetto ed ai suoi ritmi di crescita, nonché agli obiettivi, stabiliti di comune accordo fra scuola, famiglia, operatori di servizi territoriali, evidenziati nel piano educativo individualizzato.

La scuola non è alla ricerca di una generica socializzazione ma persegue, per tutti i ragazzi che le sono affidati, i fondamentali obiettivi di apprendimento e di comunicazione-relazione.

L'integrazione degli alunni diversamente abili è oggetto di periodiche verifiche nel Consiglio di Classe, nel Collegio dei Docenti, secondo le modalità che di comune accordo sono definite.

I processi di integrazione sono garantiti attraverso un'organizzazione flessibile delle attività didattiche: lavoro a gruppi, lavoro cooperativo, attività di mutuo aiuto, tutoraggio, tecniche imitative, insegnamento individualizzato.

Obiettivi

Gli obiettivi per gli alunni in situazione di handicap sono formulati in differenti aree di lavoro:

Area linguistico-espressiva

- comprendere semplici messaggi trasmessi oralmente
- acquisire accettabili capacità di lettura meccanica
- comprendere un breve testo scritto dal contenuto semplice e dal lessico standard
- produrre messaggi comprensibili utilizzando il linguaggio verbale
- esporre il proprio vissuto per iscritto in modo comprensibile e nel rispetto delle elementari norme ortografiche e sintattiche
- comprendere i linguaggi non verbali e utilizzarne i codici meno complessi

Area logico-formativa

- acquisire alcuni semplici concetti-guida per la comprensione del reale (spazio e tempo- riferiti al proprio vissuto)
- cogliere con la guida dell'insegnante gli elementi essenziali di fatti e fenomeni di non elevata complessità
- operare seguendo semplici percorsi logici

Area cognitiva

- acquisire le competenze di base nelle varie aree disciplinari

Area operativa

- acquisire le capacità operative essenziali nelle discipline dell'area tecnico-operativa

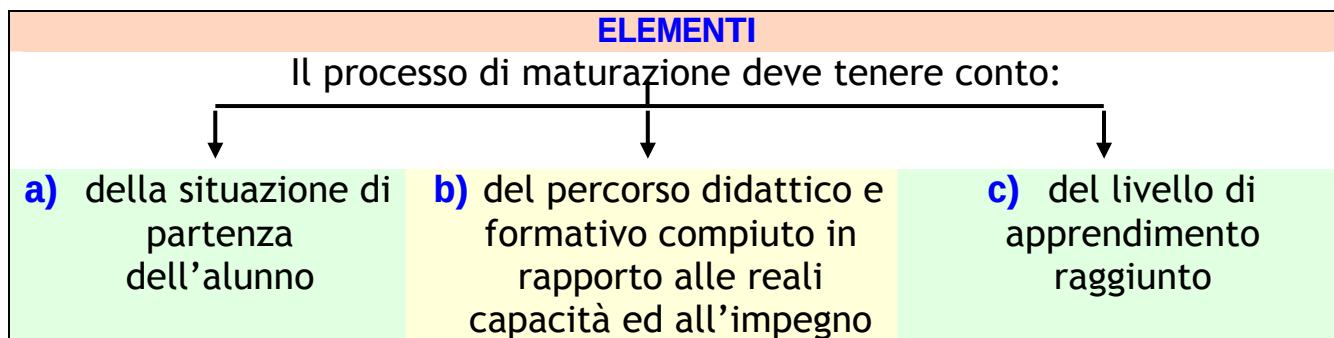
Comportamento di lavoro

- accettare la funzione di guida dell'insegnante
- utilizzare, almeno ai livelli essenziali, testi, materiali, sussidi
- rispettare consegne semplici corredate da una traccia chiara

Area comportamentale

- essere capace di un comportamento corretto, almeno in situazioni non conflittuali
- rispettare i turni di intervento all'interno di una conversazione.

VALUTAZIONE DEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO

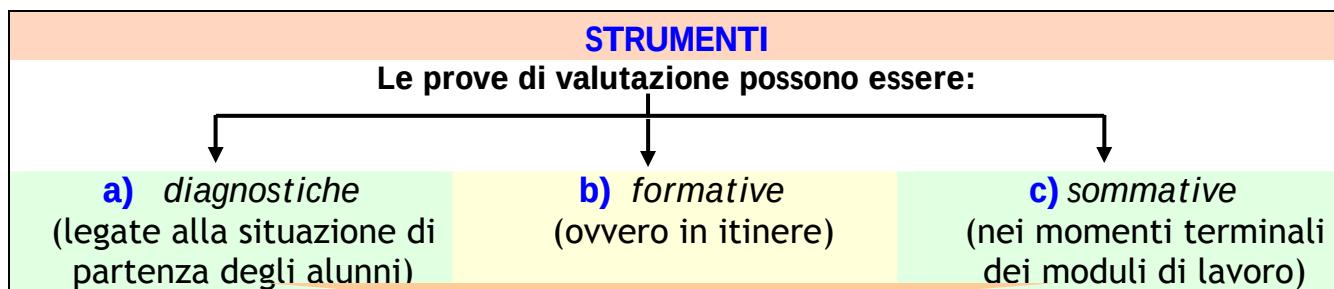


I criteri di fondo della valutazione si basano su:

- acquisizione delle conoscenze;
- qualità delle conoscenze;
- capacità espositive adeguate alla situazione comunicativa;
- ordine, precisione e puntualità nella presentazione dei lavori;
- impegno nell'esecuzione dei lavori;
- capacità di lavorare in gruppo;
- attenzione e partecipazione alle attività;
- processo di maturazione individuale dalla situazione di partenza;
- valorizzazione degli interessi, delle attitudini e potenzialità nelle diverse aree disciplinari.

La valutazione dovrà basarsi, comunque e sempre, su criteri di:

- *oggettività*;
- *gradualità* e *continuità*, perché deve accompagnare il processo di crescita e di apprendimento;
- *globalità*, perché tiene presente la personalità dell'alunno nella sua interezza;
- *partecipazione*, perché deve portare il ragazzo all'autovalutazione, importantissima per l'auto-orientamento.



L'accertamento dei livelli di apprendimento raggiunti da ciascun alunno, accompagnate dall'osservazione sistematica dei comportamenti, saranno svolte in classe e consisteranno in:

- | | | |
|-------------------------|------------------|---------------|
| ▪ prove individuali | ▪ prove grafiche | ▪ relazioni |
| ▪ prove scritte e orali | ▪ esercitazioni | ▪ questionari |

TEMPI E MODALITÀ
La rilevazione iniziale sarà effettuata entro il primo mese di scuola tramite prove d'ingresso stabilite dai dipartimenti, dal Consiglio di Classe, in particolare per le classi prime. In base ai risultati ottenuti, si programmeranno interventi di recupero, consolidamento e potenziamento delle abilità di base. La modalità concordata relativamente al numero minimo delle prove e tempi della valutazione è la seguente: ▪ nelle discipline dell'area linguistica, storico-geografica e matematico-scientifica, per ogni trimestre si effettueranno almeno due prove orali e due scritte; la consegna agli alunni degli elaborati corretti e valutati verrà effettuata al termine di ogni modulo di lavoro previsto dalla programmazione, comunque entro quindici giorni dalla loro effettuazione; ▪ nelle discipline dell'area operativa e motoria, almeno due esercitazioni pratiche per ogni trimestre. La valutazione sarà effettuata sempre sotto due aspetti: uno di misurazione oggettiva del grado di padronanza di competenze e di contenuti e l'altro di valutazione dello sviluppo e della maturazione di ogni singolo alunno. Alla fine di ogni trimestre viene consegnato alle famiglie un foglio informativo relativo all'andamento didattico e disciplinare dell'alunno. Le attività opzionali saranno valutate a parte dal o dai docente/i del laboratorio, secondo la scheda valida per il corrente anno scolastico. Il giudizio globale, espresso al termine di ciascun trimestre e riportato sulla scheda personale dell'alunno, esprimerà una valutazione complessiva rispetto alle principali dimensioni dell'area metacognitiva, concordate collegialmente dai docenti. In particolare, sulla scheda di tutte le classi, verranno esaminati i seguenti indicatori attraverso i quali articolare il discorso valutativo: il comportamento, la socializzazione, la partecipazione, l'impegno, il livello di autonomia, il rispetto delle consegne, il rispetto delle regole, il livello di raggiungimento degli obiettivi didattici e formativi, il metodo di lavoro.

DESCRITTORI

La valutazione finale sarà effettuata a fine del primo, secondo e terzo trimestre, facendo riferimento ai livelli e ai criteri (conoscenza dei contenuti culturali, applicazione delle conoscenze acquisite nella soluzione di problemi, possesso dei linguaggi specifici, metodo di studio e partecipazione al dialogo educativo, capacità di analisi, di sintesi e di valutazione, processo di apprendimento con individuazione di progresso o di regresso rispetto ai livelli di partenza) qui di seguito riportati.

Tale valutazione viene espressa:

nella la scuola primaria
in scala decimale (voto 1 a 10) accompagnata da un giudizio sintetico

nella la scuola secondaria di 1° grado
in scala decimale (voto 1 a 10)

La valutazione attribuita sarà il risultato della combinazione di livelli diversi di conoscenze, competenze, e capacità come risulta dalla seguente tabella.

Livello	Fasce	Giudizio	Voto	Descrizione
I	RECUPERO	Non sufficiente	1-2	L'alunno/a non ha acquisito nessuna conoscenza e competenza. Partecipazione ed impegno nullo, metodo disorganizzato. Obiettivi fermi ai carenti livelli di partenza.
II			3-4	L'alunno/a ha conoscenze frammentarie e approssimative, incomplete e superficiali; non è in grado di applicarle in situazioni note commettendo errori anche gravi nell'esecuzione di compiti semplici; ha un'esposizione scorretta, poco chiara, con un lessico povero e non sempre appropriato. Ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro i fatti anche più elementari. Obiettivi non raggiunti.
III			5	L'alunno/a ha conoscenze minime che applica a fatica, senza commettere gravi errori, ma talvolta con imprecisione; se guidato, fa analisi e sintesi parziali. Comunica in modo non sempre coerente e proprio; ha difficoltà a cogliere i nessi logici e quindi ha difficoltà ad analizzare temi, questioni e problemi Obiettivi raggiunti solo in parte.
IV	CONSOLIDAMENTO	Sufficiente	6	L'alunno/a conosce gran parte degli argomenti trattati e sa applicare le conoscenze acquisite nell'esecuzione di compiti semplici. È in grado di effettuare analisi e sintesi parziali e, se guidato, anche valutazioni parziali; si esprime nell'insieme in modo corretto, anche se il lessico non sempre è appropriato. Obiettivi raggiunti in modo essenziale.
V		Buono	7	L'alunno/a conosce tutti gli argomenti trattati fra i quali è in grado di effettuare collegamenti e sa applicare le conoscenze acquisite nell'esecuzione di compiti complessi nonostante qualche errore. Se guidato, sa effettuare analisi e sintesi complete ma non approfondite e valutazioni parziali; si esprime in modo corretto e usa un lessico appropriato. Obiettivi raggiunti in modo adeguato.
VI	POTENZIAMENTO	Distinto	8	L'alunno/a conosce in modo approfondito gli argomenti trattati, fra i quali è in grado di fare collegamenti, e sa applicare le conoscenze acquisite nell'esecuzione di compiti complessi senza commettere errori. Sa effettuare analisi, sintesi e valutazioni complessivamente corrette; si esprime in modo corretto usando un lessico ricco e appropriato. Obiettivi raggiunti in modo sostanzialmente completo.
VII	ECCELLENZA	Ottimo	9-10	L'alunno/a ha conoscenze ampie, ben articolate e molto approfondite che sa applicare, senza commettere errori, nell'esecuzione di compiti complessi e in contesti nuovi. È in grado di effettuare analisi e sintesi complete e approfondite e formulare valutazioni autonome; si esprime in modo corretto e scorrevole e dimostra padronanza della terminologia specifica di ogni disciplina. Collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari; documenta il proprio lavoro; cerca soluzioni adeguate per situazioni nuove Obiettivi raggiunti in modo completo e personale con approfondimenti autonomi.

CRITERI E GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA AGLI STUDENTI

Premessa

Nell'ordinamento scolastico italiano s'intende per condotta il comportamento dell'alunno nel contesto scolastico e, come tale, è oggetto di valutazione in base "ad un giudizio complessivo sul contegno, sulla frequenza e sulla diligenza".

La valutazione del comportamento (voto di condotta) è espressa in decimi ed è attribuita collegialmente dal consiglio di classe; concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo.

Obiettivi

L'espressione del giudizio complessivo sul comportamento dell'alunno deve tener conto dei seguenti obiettivi, già concordati a livello di Collegio Docenti e presenti nel P.O.F. dell'Istituto:

OBIETTIVI		
EDUCATIVI	COMPORTAMENTALI	DIDATTICI
1. Conoscenza ed accettazione di sé intesa come coscienza delle proprie capacità e dei propri limiti, messi in relazione con gli altri, con le cose, con il lavoro.	⇒ Impegno nel lavoro	⇒ Capacità di lavoro autonomo e responsabile
	⇒ Curiosità ed interesse per la conoscenza	
	⇒ Consapevolezza degli impegni scolastici	
2. Educare al rispetto degli altri e delle loro idee	⇒ Partecipazione, rispetto delle regole e dei compagni	⇒ Capacità di contribuire, ognuno in base alle proprie possibilità, allo sviluppo del lavoro comune

Criteri

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di classe e/o interclasse riunito per gli scrutini in base ai seguenti criteri:

- ❖ frequenza e puntualità
- ❖ rispetto del regolamento d'Istituto
- ❖ partecipazione attiva alle lezioni e collaborazione con insegnanti e compagni
- ❖ rispetto degli impegni scolastici

Sono valutazioni positive della condotta i voti dal sei al dieci. Il cinque è considerato valutazione negativa. Viene attribuito solo se preceduto da gravi provvedimenti disciplinari (sospensioni, ripetuti richiami del Dirigente Scolastico) o da numerose note sul registro e/o sul diario personale, sempre segnalate alle famiglie dei minorenni.

Griglia

I criteri e gli obiettivi esposti in precedenza, trovano una sintesi ed una puntuale specificazione nella seguente griglia esplicativa:

9 - 10	Frequenza: assidua, rari ritardi e/o uscite anticipate Comportamento: corretto e propositivo, responsabile anche nelle uscite didattiche; nessuna nota disciplinare Partecipazione: sempre attenta, interessata, costruttiva; collaborazione o interazione proficua con compagni e docenti Impegno: lodevole o costante; attenta cura del materiale scolastico; completezza, autonomia e puntualità nei lavori assegnati
8	Frequenza: qualche assenza, ritardi e/o uscite anticipate (salvo casi certificati) Comportamento: corretto, nessuna sanzione disciplinare sul registro di classe Partecipazione: interessata e costante; interazione corretta con compagni e docenti Impegno: assiduo; cura del materiale scolastico; puntualità nei lavori assegnati
7	Frequenza: assenze saltuarie, ritardi e/o uscite anticipate (salvo casi certificati) Comportamento: nel complesso corretto, al massimo 1-2 sanzioni disciplinari sul registro di classe Partecipazione: non sempre continua, a volte dispersiva; Impegno: non sempre adeguato; modesta cura del materiale scolastico; svolgimento non sempre puntuale dei compiti assegnati
6	Frequenza: ricorrenti assenze, ritardi e/o uscite anticipate (salvo casi certificati); ritardo e/o mancanza di giustificazione dei genitori Comportamento: non sempre corretto e poco responsabile; 3 sanzioni disciplinari sul registro di classe che hanno comportato l'allontanamento temporaneo dell'alunna/o dalla comunità per un periodo non superiore a 15 giorni. Partecipazione: attenzione discontinua, a volte di disturbo per la classe Impegno: non sempre esegue i compiti, non sempre porta il materiale scolastico, non sempre si interessa delle attività didattiche
1-5	Frequenza: numerosissime assenze, ritardi e/o uscite anticipate (salvo casi certificati); ritardo e/o mancanza e/o falsificazione di giustificazione dei genitori Comportamento: molto scorretto e irresponsabile e pericoloso per la collettività scolastica; funzione negativa nel gruppo classe; sanzioni disciplinari sul registro di classe che hanno comportato l'allontanamento temporaneo della studentessa/dello studente dalla comunità per un periodo superiore a 15 giorni Partecipazione: nulla, assenza di attenzione, grave e ripetuto disturbo per la classe Impegno: nullo, non esegue i compiti, non porta il materiale scolastico, si disinteressa completamente delle attività didattiche.

VERIFICA E VALUTAZIONE DEL POF

Il collegio dei docenti elabora e aggiorna alcuni strumenti di valutazione del servizio e dell'attività formativa (questionari, griglie di rilevazione, tavole riassuntive) per acquisire dati:

- sull'andamento formativo delle classi di ciascun segmento dell'IC
- sulle richieste e le aspettative delle famiglie nei confronti della scuola
- sul "livello di soddisfazione" delle famiglie nei confronti della scuola

Il Collegio utilizza i risultati di tali strumenti come verifica del lavoro svolto e come base di riflessione per le modifiche da introdurre nella progettazione.

Per quanto riguarda la valutazione del servizio scolastico complessivamente erogato si individuano

a) i seguenti elementi:

- funzionamento del servizio di segreteria
- funzionamento dello staff di direzione
- funzionamento delle attività didattiche curricolari nel loro complesso e nelle singole classi
- funzionamento dei laboratori ed uso del materiale
- funzionamento delle attività extracurricolari

b) i seguenti criteri:

- presenze-assenze del personale
- rispetto della diversità culturale, sociale, fisica
- accoglienza nei rapporti con le famiglie
- risultati della lotta alla dispersione scolastica
- risultati del recupero per gli alunni svantaggiati
- risultati delle attività di arricchimento formativo
- risultati del superamento delle difficoltà di origine socio-culturale ed economica
- chiarezza nella comunicazione
- accessibilità ai servizi amministrativi
- assistenza (anche sanitaria) in caso di incidenti

In relazione alla valutazione dei processi di apprendimento-insegnamento, il collegio dei docenti tiene presente come criterio guida la crescita educativa e cognitiva complessiva degli alunni attraverso la rilevazione della differenza tra situazione iniziale e finale effettuata con gli strumenti predisposti a tale scopo dal collegio stesso. Nel corso dell'anno sarà predisposta dagli insegnanti la valutazione formativa in itinere degli alunni, per poter intervenire con opportune attività di recupero, sostegno e potenziamento e favorire con interventi didattici mirati una partecipazione più attiva e consapevole ai processi di apprendimento da parte degli alunni.

Gli strumenti di rilevazione adottati saranno i seguenti strumenti elaborati dalla scuola e già in uso nei singoli consigli di classe:

- griglie di rilevazione della situazione di partenza per le classi
- tabelle per la valutazione globale relativa ad ogni trimestre
- griglia di rilevazione dei progressi nei livelli raggiunti dai singoli alunni nelle competenze (sapere, saper fare, saper essere)
- questionario e relativa griglia di rilevazione delle richieste e delle aspettative delle famiglie nei confronti della scuola (a campione)
- questionari e relative griglie di rilevazione del "livello di soddisfazione" dell'utenza e del personale (a campione)
- questionario e griglia di rilevazione riassuntiva sulle attività didattiche svolte dalla scuola nell'ambito dell'arricchimento dell'offerta formativa

Risultati previsti:

- più ampio e significativo raggiungimento degli obiettivi didattico-educativi da parte di tutti gli alunni
- arricchimento dei percorsi formativi nell'ottica di una scuola orientativa
- maggiore coinvolgimento di alunni e famiglie al fine di eliminare fenomeni di abbandono della scuola.

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

- Principi e articolazione del Regolamento
- Diritti e doveri degli studenti
- Norme di comportamento
- Ritardi - Assenze - Uscite anticipate
- Sanzioni disciplinari
- Organo di garanzia
- Rapporti scuola-famiglia
- Vigilanza sugli alunni

PRINCIPI ISPIRATORI

Il presente Regolamento, approvato dal consiglio d'istituto, è reso conforme ai principi e alle norme dello "Statuto delle Studentesse e degli Studenti" e al "Regolamento dell'Autonomia delle Istituzioni Scolastiche" è coerente e funzionale al Piano dell'Offerta Formativa adottato dall'Istituto ed alle esperienze di vita scolastica realizzate negli ultimi anni. Ha come riferimento costante la Costituzione della Repubblica Italiana

ARTICOLAZIONE

1. Diritti
2. Doveri
3. Norme di comportamento
4. Infrazioni e sanzioni disciplinari
5. Organo di garanzia
6. Ritardi - Assenze - Uscite anticipate
7. Vigilanza alunni
8. Rapporti scuola-famiglia



DIRITTI

&

DOVERI

DEGLI STUDENTI

Nel rispetto della normativa vigente, gli studenti sono parte attiva della comunità scolastica.
In quanto tali, sono soggetti che

hanno diritto:

- a una formazione di qualità;
- alla valorizzazione della propria identità e libertà;
- alla riservatezza;
- all'informazione;
- a un dialogo costruttivo con i responsabili della scuola;
- a una valutazione trasparente e tempestiva;
- all'autovalutazione;
- alla partecipazione alla vita della scuola (libertà di riunione e di assemblea);
- alla libertà di apprendimento;
- al rispetto della cultura e della religione di appartenenza;
- ad un ambiente salubre e sicuro;
- a strutture adeguate;
- al recupero di svantaggi e difficoltà

sono tenuti:

- all'obbligo di frequenza regolare ed assiduo;
- all'assolvimento dei propri impegni di studio;
- al rispetto formale e sostanziale di tutto il personale scolastico e dei compagni;
- alla correttezza del comportamento;
- al rispetto delle disposizioni organizzative e delle norme di sicurezza;
- al corretto uso delle strutture e del patrimonio della scuola;
- al rispetto dell'ambiente scolastico e della qualità della vita che in esso si conduce

NORME DI COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI

INGRESSO NELLE AREE DI PERTINENZA	LE AREE DI PERTINENZA della scuola sono riservate al personale scolastico, ai genitori e agli alunni. In detto spazio, non custodito, gli alunni devono tenere un comportamento corretto, evitando occasioni di danno alla propria e altrui incolumità. In tali aree è fatto divieto l'ingresso ad auto e ad altri mezzi non autorizzati.
ENTRATA	ENTRATA: al suono della campana gli alunni dovranno entrare con ordine, senza spingersi o correre né lungo i corridoi né sulle scale e prendere posto nelle aule dopo aver depositato ordinatamente soprabiti, ombrelli, ecc. Gli alunni che si devono recare in palestra o nei laboratori o nelle aule speciali saranno accompagnati dall'insegnante. Sono consentiti 15 min. di tolleranza sull'orario di ingresso per gli alunni dell'infanzia e della primaria.
CAMBIO ORA	CAMBIO ORA: durante il cambio d'insegnante gli alunni attendono al proprio posto, mantenendo un comportamento educato e responsabile. Non è consentito uscire dall'aula.
INTERVALLO ACCESSO AI SERVIZI IGIENICI	INTERVALLO: si effettua in classe al termine della seconda e/o della terza ora di lezione per la durata di 10 minuti. Gli alunni sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e a rispettare le norme igieniche. SERVIZI IGIENICI: è possibile accedervi in orario antimeridiano dopo l'intervallo uscendo ordinatamente e non sostandovi più del necessario. Agli alunni del percorsi sperimentali e/o impegnati in attività extracurricolari è consentito l'accesso ai servizi anche in orario postmeridiano.
USCITA	USCITA: gli alunni si dispongono per due lungo il corridoio e sono accompagnati all'uscita dall'edificio dall'insegnante, così come segue: • Classi ubicate al piano inferiore: al suono della prima campanella • Classi ubicate al primo intermedio: al suono della seconda campanella • Classi ubicate al piano superiore: al suono della terza campanella
OGGETTI PERSONALI	La scuola non risponde degli oggetti personali lasciati incustoditi o dimenticati. È vietato portare a scuola oggetti che possono causare distrazione in quanto estranei all'attività scolastica. Non è consentito tenere accesi i propri cellulari durante le lezioni.
COMPORTAMENTO	Le richieste di uscire dall'aula nel corso delle lezioni devono essere motivate e limitate ai casi di effettiva necessità. È vietato l'accesso ai pianerottoli e lo spostamento ad altri piani, correre o comportarsi in modo pericoloso, affacciarsi alle finestre. L'alunno/a è tenuto/a a non causare danni all'arredamento, ai locali della scuola e in genere all'altrui proprietà. Gli atti di vandalismo saranno puniti; i danni volontari saranno risarciti dai responsabili.

**RITARDI - ASSENZE - INGRESSI/USCITE FUORI ORARIO -
SPOSTAMENTI ESTERNI - ESONERI****RITARDI**

Si **raccomanda sempre la massima puntualità**. Il ritardo rispetto all'inizio delle lezioni deve essere sempre giustificato dai genitori e l'accesso in aula è consentito solo se autorizzato dal Dirigente Scolastico o suo collaboratore.

ASSENZE

Le assenze, **giustificate nell'apposito libretto**, vengono viste per controllo dall'insegnante della prima ora. Dopo il quinto giorno consecutivo di assenza, alla giustificazione deve essere allegato il certificato medico attestante l'idoneità alla frequenza.

**INGRESSI/USCITE
FUORI ORARIO**

Nei casi in cui si dovessero verificare le condizioni di ingresso posticipato o di uscita anticipata, agli alunni sarà fornita comunicazione scritta il giorno precedente. Detta comunicazione va riconsegnata alla scuola sottoscritta dal genitore depositario della firma.

Chi per ragioni valide e documentabili deve anticipare l'uscita regolare deve chiedere l'autorizzazione al Dirigente Scolastico. Non è consentita l'uscita anticipata di alunni che non siano accompagnati da un genitore o da una persona adulta appositamente delegata e munita di documento di identificazione.

**SPOSTAMENTI
ESTERNI**

In caso di uscita esterna (ad es. visite didattiche, giochi della gioventù ...) gli alunni devono essere muniti di autorizzazione dei genitori e rispettare rigorosamente le indicazioni di comportamento fornite dagli accompagnatori.

ESONERO

Eventuali richieste di esonero dalle attività motorie e sportive per motivi di salute vanno adeguatamente documentate.

INFRAZIONI E SANZIONI DISCIPLINARI

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica. Le sanzioni disciplinari sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Agli alunni/e che con il loro comportamento offendono la disciplina, la morale e il decoro, ovvero non mantengono i loro doveri scolastici, si applicano - secondo la gravità della mancanza - le sanzioni disciplinari previste dal "Regolamento degli studenti e delle studentesse".

Grado dell'infrazione	Natura dell'infrazione	Sanzione prevista	Organo competente
Primo livello di gravità	• Mancanza ai doveri scolastici • Negligenza abituale • Assenze ingiustificate	• Richiamo verbale orale (privato o pubblico) • Annotazione scritta sul registro di classe • Comunicazione scritta al genitore • Convocazione del genitore	• Docente • Dirigente Scolastico
Secondo livello di gravità	Mancanze e comportamenti indisciplinati o pericolosi per la propria ed altrui incolumità	Sospensione con obbligo di frequenza (solo per la secondaria di 1° grado)	Consiglio di Classe
Terzo livello di gravità	• Reiterate mancanze e comportamenti indisciplinati o pericolosi per la propria ed altrui incolumità • Grave e reiterato comportamento irrispettoso, indisciplinato o violento che turba il normale svolgimento delle attività scolastiche o che provoca danni alle persone o cose • Grave offesa al decoro delle istituzioni, alla dignità del personale scolastico e degli alunni	• Sospensione dalle lezioni per un massimo di gg.5 (solo per la secondaria di 1° grado) • Sospensione dalle lezioni da 6 a 15 gg. (solo per la secondaria di 1° grado)	Consiglio di Classe

- N O T A** ■ La sospensione dalle lezioni può essere disposta eccezionalmente dal Dirigente Scolastico come misura d'urgenza nel caso che gli alunni abbiano commesso un reato o costituiscono un pericolo per l'incolumità delle persone. La decisione va riportata al vaglio dell'organo collegiale competente, che si dovrà pronunciare entro 48 ore.
- B E N E** ■ Prima di irrogare qualsiasi sanzione disciplinare saranno contestati gli addebiti e all'alunno/a sarà consentito presentare le sue giustificazioni. Detta procedura non costituisce un semplice atto formale, ma serve a comprendere l'esistenza di eventuali attenuanti e ad utilizzare ai fini educativi i fatti e le circostanze verificatisi, facendo riflettere i protagonisti su quanto accaduto.

Organo di garanzia Come prescritto dalla normativa, è istituito a livello di istituto un organo di garanzia, al quale è possibile ricorrere in caso di violazione o errata applicazione del presente Regolamento. Tale organo è nominato dal dirigente scolastico su designazione del Consiglio d'Istituto.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Le comunicazioni inoltrate dalla scuola alle famiglie degli alunni devono essere firmate per presa visione dai genitori e riconsegnate entro i termini stabiliti.

Non è consentita la partecipazione dell'alunno/a ad uscite didattiche o a viaggi di istruzione se non preventivamente autorizzate in forma scritta da un genitore. Al termine di ogni viaggio i genitori hanno l'obbligo di ritirare i propri figli presso la sede della scuola o dove diversamente indicato nella richiesta di autorizzazione.

Le comunicazioni tra genitori e docenti prevedono:

- Colloqui individuali settimanali (solo per la secondaria di 1° grado)
- Colloqui generali in forma individuale
- Incontri nei consigli di classe

VIGILANZA ALUNNI

Tutti i docenti e il personale non docente sono impegnati a collaborare e cooperare nel compito di sorveglianza degli alunni, allo scopo di garantire il corretto funzionamento della scuola e la disciplina interna

ALL'INGRESSO	▶	I docenti in servizio alla prima ora devono trovarsi cinque minuti prima dell'orario in cui iniziano le lezioni. All'accoglienza collabora il personale non docente
DURANTE LA PERMANENZA A SCUOLA	▶	La vigilanza sugli alunni deve essere garantita durante l'intero orario scolastico. Se per qualsiasi necessità il docente dovesse lasciare l'aula, gli alunni vanno affidati ad altro personale responsabile
DURANTE GLI SPOSTAMENTI INTERNI ED ESTERNI	▶	Gli alunni sono sempre affidati a insegnanti accompagnatori che devono vigilare sulla loro sicurezza
AL TERMINE DELLE LEZIONI	▶	I docenti in servizio all'ultima ora, sono tenuti ad accompagnare le loro classi fino all'uscita dall'edificio. All'operazione collabora il personale non docente

In caso di incidente o di infortunio, attivate le opportune di soccorso occorre segnalare tempestivamente l'accaduto ai genitori, informare la presidenza e stendere una relazione scritta.